

IL **SETTIMANALE** DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna e Dintorni.it

RD **20 ANNI**

FREEPRESS n. 976

3-9 NOVEMBRE 2022



CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

copiazona
ISSN 2499-9460

Reclam



La nave rigassificatrice
acquistata da Snam
e in arrivo a Punta Marina

LA NAVE DEL GAS

Via libera finale al rigassificatore:
i dettagli, tra favorevoli e contrari



NUOVA GESTIONE

Sara e Alessandro

INAUGURAZIONE 4 NOVEMBRE DALLE ORE 18

Vi aspettiamo

Viale della Lirica, 51 - Ravenna

@cascador_ravenna

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

CONAD

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

MELE GOLDEN
SAPORI&DINTORNI CONAD
categoria 1^a, sfuse

1,49
al kg

100%

SAPORI DINTORNI
CONAD

MELE RED DELICIOUS
SAPORI&DINTORNI CONAD
categoria 1^a, sfuse

1,59
al kg

100%

MELE CRIPPS PINK
categoria 1^a, sfuse

1,99
al kg

100%

MELE FUJI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
calibro 75/80,
confezione 2 kg

1,98
€/kg 0,99

SCELTE DI BENESSERE
FAI UN GESTO BUONO PER TE E PER L'AMBIENTE.

PRONTE IN 3 MINUTI
VERSO NATURA
VEG CONAD
linea assortita, 620 g

1,99
€/kg 3,21

CONAD

Stagionatura minima 16 mesi!

GRANA PADANO DOP
CONAD

11,50
al kg

GORGONZOLA GIM
INVERNIZZI

12,50
al kg

CONAD

STRACCIATELLA
CONAD

9,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SPECK ALTO ADIGE IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD

16,90
al kg

SAPORI DINTORNI
CONAD

GUANCIALE
SAPORI&DINTORNI CONAD

10,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

AFFETTATI TAKE AWAY
SAPORI&DINTORNI CONAD
linea assortita

SCONTO 20%

CARNE ITALIANA

LOMBO DI SUINO
SENZA OSSO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
in tranci

7,40
al kg

CARNE ITALIANA

LOMBO DI SUINO
SENZA OSSO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
a fette

8,40
al kg

zero antibiotici, più benessere **CONAD**

BOCCONCINI
CONAD PERCORSO QUALITÀ
di pollo, di tacchino, allevati
senza uso di antibiotici,
400 g

3,65
€/kg 9,13

SALSICCIA SOTTILE DI
SUINO

6,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

HAMBURGE
SAPORI&DINTORNI CONAD
di piemontese,
di chianina, di romagnola,
di marchigiana, 180 g

3,60
€/kg 20,00

100% Italiane, allevate senza antibiotici **CONAD**

ORATE FRESCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

13,90
al kg

FILETTO DI PESCE
SPADA A FETTE
DECONGELATO

23,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 3 A SABATO 12 NOVEMBRE 2022

L'OPINIONE



Quanta tristezza nella pallavolo

di **Andrea Alberizia**

Il 29 ottobre scorso a Ravenna è morta Alfa Casali Garavini, nota ai più come "la presidentessa della pallavolo". La 97enne era l'insegnante di ginnastica che nel 1965 fondò una società sportiva nell'ambito dell'istituto scolastico Ghiselli di Ravenna, il primo passo di un sodalizio che ha portato Ravenna sul tetto nazionale e mondiale del volley femminile.

La morte di Casali Garavini aggiunge tristezza umana alla tristezza sportiva che contraddistingue questo periodo della pallavolo cittadina. Attualmente Ravenna presenta una squadra in B1, l'ex Torrione che ha preso la nuova denominazione di Mosaico, e un'altra formazione in B2, l'Olimpia Teodora che ha venduto il titolo di A2 dopo cinque stagioni a inseguire la promozione ed è ripartita dal più basso dei campionati nazionali. Il bilancio complessivo dopo le prime quattro giornate dice 4 vittorie e 4 sconfitte.

Non è un gran scenario per la cosiddetta culla del volley, un appellativo conquistato di sicuro grazie anche a figure come Casali Garavini.

Non va meglio sul fronte maschile che in passato ha saputo dare altrettante gioie. Il Porto Robur Costa sta giocando in A2 dopo essere retrocesso dalla Superlega: due vinte e tre perse per la squadra che l'anno scorso era riuscita a infilare 24 ko consecutivi (zero vittorie).

Momenti difficili per un movimento sportivo ne capitano ciclicamente. Mantenersi al top in eterno non riesce a nessuno. Ma dai punti più bassi si risale con i progetti. Di questi, al momento, non si hanno particolari notizie. La pallavolo ravennate vuole tornare nella massima categoria? Se vuole tornarci, entro quanto? Con quali risorse e quali progetti tecnici?

Il Comune, che sta costruendo un palazzetto da qualche migliaio di posti e 20 milioni di euro, si sta adoperando per contribuire ad avere squadre cittadine a un livello sportivo tale da meritare un palcoscenico di quella caratura entro un tempo ragionevole?

E già che si parla di sport in crisi, allora si può anche dire che è appena stato esonerato l'allenatore del Ravenna Fc (all'ottavo posto in serie D, il gradino più alto dei dilettanti) e la Piero Manetti Basket ne ha vinta una nelle prime cinque giornate di A2, campionato affrontato con un pesante ridimensionamento di budget, racimolato andando a chiedere donazioni tra i tifosi.

È già stato detto, ma la realtà costringe a ripetersi: Ravenna forse non è un paese per sportivi.

SOMMARIO

5 POLITICA

LE MANI DELLA
'NDRANGHETA A CERVIA



17 SOCIETÀ

A FAENZA ALLESTITA
LA FIERA DI SAN ROCCO



18 CULTURA

TORNA "IL TEMPO
RITROVATO" IN CLASSE



26 GUSTO

I SEGRETI
DELL'AFFUMICATURA



28 SPECIALE CASA

DAI DATI DELL'EDILIZIA
AI BONUS REGIONALI



L'OSSERVATORIO



Combattere il razzismo tra i fossi

di **Moldenke**

Finalmente è nato il comitato che mancava, quello che un po' tutti aspettavamo per poter fare anche la nostra firma, un gruppo di cui fidarci, che finalmente ci rappresenta, che potrebbe davvero rendere la nostra città più ospitale, migliore: il "Comitato difesa nutrie del Parco Teodorico a Ravenna".

Il comitato si presenta definendo le nutrie – in una mail inviata alla stampa – «pacifici ed innocui animali che si avvicinano ad adulti e bambini in uno scambio affettuoso di saluti», chiedendo che non vengano uccisi come prevede invece la legge di una Regione governata probabilmente da un novello Hitler, da una delle persone più crudeli del mondo, probabilmente solo dopo Giorgia Meloni. Gente che permette che questi animali vengano «uccisi brutalmente tramite l'inganno della cattura» – scrive sempre il comunicato – e la trucidazione con arma da fuoco seduta stante nelle gabbie. Sparare a cani e gatti domestici inermi sarebbe identico».

Parole sante, del comitato, che invita poi «chi non ha mai visto gli ospiti del Parco Teodorico a venire a rendersene conto con i propri occhi». Poveri animali, «sfruttati dall'uomo per le loro pellicce e poi abbandonati – si legge ancora – che si sono perfettamente adattati all'ambiente e agli abitanti del quartiere: non vale il viceversa, invece, per qualcuno di loro». Stanno parlando anche di voi, brutte persone che non vi siete ancora adattate alle nutrie, che ancora non avete voglia di accarezzare le loro code da ratti giganti (ma buoni), che non vi siete innamorati dei loro dentoni arancioni.

E allora il comitato vi invita ad andare quanto prima a incontrarle, le nutrie. «Un'occasione unica, la presenza di questi animali, per far crescere consapevolezza, rispetto, tolleranza, anti-razzismo e conoscenza, specialmente per le giovani generazioni». Altro che lezioni di educazione civica, altro che gite ad Auschwitz, basta mandare i vostri figli nei fossi ad accarezzare nutrie per fare di quello in cui stiamo vivendo un mondo migliore.



Autorizzazione
Tribunale di Ravenna

n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 975

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872 -
commerciale1@reclam.ra.it

Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di **Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Alessandro Fogli, Francesco Farabegoli, Nevio Galeati, Jacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

"Siamo felici di intrattenerci nel cuore della città con il pubblico, gli artisti, le artiste e le loro opere per accedere insieme a quella speciale dimensione capace di sfidare la realtà che è il teatro"

- **Alessandro Argnani, direzione Ravenna Teatro**

Le attività del centro storico ospiteranno incontri sugli spettacoli della Stagione dei teatri che andrà in scena all'Alighieri e al Rasi dal 10 novembre al 30 aprile.

Insieme in centro all'insegna della bellezza della vita raccontata da opere e artisti capaci di leggere i nostri tempi anche con uno sguardo ironico in grado di rendere tutto più lieve

A cura di:

20 Reclam
www.reclam.ra.it

**RAVENNA
TEATRO**

PALCOSCENICO

Sei un'attività e vuoi aderire anche tu? **Affrettati il progetto parte il 10 novembre** Per informazioni chiama:

Simona: 331 434 5351



PACE/1

Presidio in piazza a Bagnacavallo con le associazioni

Appuntamento il 6 novembre



Domenica 6 novembre alle 15 in piazza della Libertà a Bagnacavallo si terrà un "Presidio per la pace" promosso da una rete di associazioni del territorio. Ci saranno brevi pensieri, letture, testimonianze e poi in bicicletta si arriverà attraverso le vie del centro al Parco della Pace. Interverranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

I promotori dell'iniziativa invitano a partecipare portando bandiere con i colori della pace. «Vogliamo far sentire la nostra voce – sottolineano – per fermare le armi e far partire subito una trattativa, in Ucraina e non solo, anche in Africa, nello Yemen e nelle altre guerre di cui non si parla».

Organizza la Rete Restiamo Umani Bagnacavallo - Rete di associazioni e cittadini per la Pace e i Diritti Umani assieme a: Coordinamento per la Pace, Arci Casablanca Villanova, Anpi, HumuSapiens, Amici di Neresheim, Comunicando, Caritas Parrocchiale, Spi-Cgil e altri.

PACE/2

Una preghiera con don Brunelli

Sabato 5 novembre, ore 12, Ravenna, piazza Garibaldi (lato lapide don Minzoni), don Alberto Brunelli, vicario generale della Diocesi di Ravenna, leggerà la preghiera per la pace, in concomitanza dell'evento "Europe for Peace" di Roma. All'incontro organizzato da Centro Studi Donati ed Acli hanno aderito Azione Cattolica, Anpi, Agesci, Amare Ravenna, Associazione Zaccagnini, Capit, Cif, Cisl, Consulta provinciale Antifascista.

FORZE ARMATE

Mostra in vetrina in memoria di Carlo Alberto Dalla Chiesa



In occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate prevista per il 4 novembre, il Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna allestirà, dal 3 novembre, presso i locali "Private Banking" in piazza del Popolo 30, con la collaborazione de "La Cassa di Ravenna Spa", due vetrine dedicate rispettivamente al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (in occasione del 40° anniversario della morte) e all'organizzazione forestale ed ambientale dell'Arma, all'interno delle quali si potranno apprezzare alcune uniformi, oggettistica e immagini dei carabinieri nonché la proiezione di un documentario sulla "Benemerita".

URBANISTICA

Nuova area commerciale a Fornace, Ancisi (Lpr): «Ci guadagna Cervia»



La ditta Resin Plast, produttrice di condotte plastiche, ha deciso di trasferirsi dalla sede di Fornace Zarattini in via Faentina 186 verso un sito più idoneo per un insediamento industriale. La riqualificazione dell'area di 30mila mq alle porte della città prevede un supermercato alimentare di 2.500 metri quadrati e tre altre strutture di vendita non alimentare di 1.600, 400 e 400 mq. Alvaro Ancisi, consigliere comunale di Lpr e decano dell'opposizione, lamenta il danno che subirà il territorio ravennate: «Superando i 25mila metri quadrati, questo comparto di vendita rientra tra gli assetti di rilevanza provinciale, ragion per cui si è reso necessario un accordo del Comune di Ravenna con la Provincia e col Comune di Cervia, che già l'hanno approvato. Questo accordo sottrae al bilancio del Comune di Ravenna 58mila euro degli oneri di urbanizzazione secondaria a carico dell'impresa costruttrice per la quota commerciale, che verranno spesi invece dal Comune di Cervia per interventi di riqualificazione del Centro Sportivo Comunale di Savio. Ravenna ci mette l'occupazione del proprio suolo ma ci guadagna il patrimonio sportivo di Cervia».

MISURE ANTICOID

L'ORDINE DEI MEDICI CONTRO IL GOVERNO: «SBAGLIATO REINTEGRARE I NON VACCINATI»

«L'impatto lavorativo sarà minimo, mentre sarà molto negativo quello psicologico su chi ha fatto sacrifici»

Resta in vigore l'obbligo per lavoratori, professionisti, utenti e visitatori di indossare la mascherina per accedere a ospedali, residenze per anziani e altre strutture sanitarie, come prevede la normativa nazionale. Una misura questa che trova d'accordo sia la Regione Emilia Romagna sia l'Ordine dei medici di Ravenna che sono invece molto critici rispetto alla decisione del Governo di reintegrare i medici non vaccinati.

In una nota polemica scrivono infatti: «Il virus si è attenuato e la situazione epidemiologica attuale è senz'altro meno grave rispetto allo scorso anno, anche se sono annunciate nuove varianti che si presenteranno insieme al virus influenzale generando una twindemia, e quindi le misure del recente passato possono essere attenuate; così era infatti previsto tra due mesi. Viene da chiedersi se il reintegro dei medici no vax fosse di un'urgenza tale da dover impegnare il Governo alla sua prima riunione e da essere pubblicata in Gazzetta Ufficiale con tale rapidità in un giorno festivo.

Certamente l'impatto lavorativo sulla Sanità pubblica, ontrariamente a quanto affermato, è trascurabile (4000 medici sui circa 370.000 iscritti agli Ordini attualmente in attività), mentre è estremamente negativo l'impatto psicologico sulla larghissima maggioranza di medici che hanno fatto con sacrificio sempre il loro dovere e si sono vaccinati per garantire la salute propria e dei pazienti a loro affidati e per garantire la continuità del servizio».

Awesome Web Browser



LO SAPEVI CHE **20 ANNI Reclam** OFFRE SERVIZI DI

www.reclam.ra.it

SOCIAL MEDIA MANAGING E WEB CONTENT CREATING?

- Analisi dei competitors e della propria posizione web
- Creazione di contenuti originali: shooting, photo editing, grafiche, copywriting, seo writing
- Realizzazione di campagne social adv
- Creazione di piani editoriali e report mensili

CHE ASPETTI? FAI BRILLARE I TUOI SOCIAL! AFFIDATI A RECLAM: tel. 0544 408312



CRIMINALITÀ

Operazione antimafia a Cervia: una famiglia sotto indagine Il sindaco: «La legalità prevale»

Arrestato un 51enne e denunciati moglie e figlio: con metodo mafioso avrebbero indotto un imprenditore a cedere l'attività

Ci sono anche i componenti di una famiglia trapiantata a Cervia tra i 34 indagati accusati a vario titolo di associazione per delinquere, auto-riciclaggio, bancarotta fraudolenta, usura, lesione, minacce ed estorsione in un'inchiesta dell'Antimafia che ha fatto emergere nuove radici in Romagna della 'ndrangheta calabrese.

In particolare è finito in carcere un 51enne (S. S. le iniziali) originario di Vibo Valentia, considerato membro del clan Mancuso. È scattato invece l'obbligo di dimora nel comune per la moglie A. G. (figlia di un prestanome per il clan Mancuso) e il figlio L. S.

La famiglia è accusata in particolare di aver indotto un imprenditore locale a cedere ai camorristi una pasticceria con laboratorio. Stando alla ricostruzione de "Il Resto del Carlino" sarebbero state diverse le minacce con metodi mafiosi nei confronti dell'imprenditore – che ci avrebbe rimesso quasi 300mila euro – e non solo. A finire nel mirino dei camorristi anche un manutentore e un incaricato dell'ufficiale giudiziario. Nessuno ha denunciato, per paura di ritorsioni.

Stessa sorte della pasticceria cervese – dove i dipendenti agli ordini del clan erano costretti a lavorare anche 12 ore al giorno, sottopagati, senza giorni di riposo e senza rispettare le condizioni di sicurezza – era toccata a un forno con sede legale a Bagnacavallo.

Il sindaco di Cervia, Massimo Medri, ha espresso un plauso alla guardia di finanza per la complessa operazione, intrapresa grazie anche alle segnalazioni e alle denunce del sindaco di Cesenatico, Matteo Gozzoli, a cui va il ringraziamento di Medri: «Nei nostri territori prevale la cultura della legalità e l'impegno delle istituzioni, delle realtà associative e dei cittadini per garantire una società libera da ogni forma di mafia e criminalità organizzata».

Coraggiosa Ravenna chiede di reagire a queste notizie rafforzando procure e forze dell'ordine nel contrasto alla criminalità organizzata e alla sua penetrazione nel tessuto economico e produttivo del nostro territorio: «Innalzare il tetto dei pagamenti in contanti a 10mila euro riteniamo che non possa avere altre conseguenze che avvantaggiare l'evasione fiscale e il riciclaggio di denaro sporco, per cui chiediamo che il governo faccia un passo indietro su questa misura. I beni confiscati alle mafie devono essere destinati a progetti di alto valore sociale, in modo da mandare messaggi chiari alla comunità».



DECORO URBANO

IL VICESINDACO CONTRO HERA: «LA PULIZIA DEL CENTRO DI RAVENNA NON MI SODDISFA»

Fusignani chiede più passaggi per per la raccolta rifiuti, dei cartoni e igienizzazioni in vista di feste e fiere

«Il decoro, la pulizia e l'ordine del centro storico sono tra gli obiettivi che mi stanno più a cuore e di cui non sono pienamente soddisfatto». Il vicesindaco Eugenio Fusignani (Pri), titolare della delega al Centro storico, critica il gestore del servizio di raccolta rifiuti: «Non è più possibile vedere cumuli di sacchetti e ogni genere di materiale tecnologico o d'arredo stare fuori dai contenitori per intere giornate nel centro storico e per diversi giorni nel forese. Per questo convocherò un incontro con Hera e con i soggetti competenti collegati affinché si possa migliorare il sistema. Occorrerà intensificare i passaggi per la raccolta dei rifiuti, concordare la raccolta dei cartoni nelle vie nevralgiche del centro storico, effettuare azioni periodiche di pulizia profonde e igienizzazioni con materiali eco compatibili, migliorare l'organizzazione degli orari di pulizia con quelli già operativi del carico e scarico delle merci affinché non interferiscano con la fruizione serena della città. Si apre il periodo delle fiere e delle feste, il Natale su tutte, e la città dovrà presentarsi in ordine ed esserlo anche subito dopo la conclusione dell'evento o della festa. Non potrà mancare la collaborazione degli esercenti e dei cittadini».

ALLEANZA



MOSAICO E CERAMICA, L'UNIONE FA LA FORZA

Accordo tra Ravenna e Faenza per valorizzare i linguaggi della ceramica faentina e del mosaico ravennate con azioni di scambio e condivise tra le due realtà. Saranno programmate iniziative comuni di promozione su scala nazionale e internazionale. Saranno poi promosse opportunità di formazione rivolte alle nuove generazioni, a integrazione e ampliamento della qualificata offerta didattica già esistente.

C A S A
D E L L A
T E N D A

Ravenna, Via San Gaetano 104
Tel. 0544.454119
info@casadellatenda.com
www.casadellatenda.com

Promozione d'Autunno
trapunte e piumini



SCONTO 20%
fino al 15 novembre

INNOVAZIONE

Cna premia le startup: automotive, allarmi e robot per mappature

Si è svolta la finale provinciale del concorso "Cambiamenti"

Si è svolta la finale provinciale della sesta edizione del premio "Cambiamenti", il concorso nazionale promosso dalla Cna. Tre le prime start up classificate: il primo premio è andato a Mitek, produttore italiano di motori elettrici all'avanguardia sia per automotive che per imbarcazioni, il secondo premio ad ex aequo a Bam, che sviluppa Taaak, un sistema Iot innovativo per la manutenzione, il monitoraggio, l'analisi dati e la gestione di allarmistiche che trova la sua applicazione in numerosi settori, e Monitor the Planet, che utilizzando la tecnologia geomatica ha sviluppato il robot autonomo MecGeos rivoluzionando il land mapping e rendendo semplice e sicuro il lavoro del tecnico. Le tre aziende selezionate parteciperanno, il 28 novembre, alla fase regionale dove verranno selezionate le imprese dell'Emilia-Romagna che parteciperanno alla finale nazionale, in programma a Roma il 15 dicembre.

«Per il sesto anno anche la Cna di Ravenna – ha detto il direttore, Massimo Mazzavillani – ha voluto affiancare al premio di valenza nazionale un evento a carattere territoriale che vede protagoniste le start up della nostra provincia per dare un segnale tangibile dell'attenzione che rivolgiamo alle nuove imprese».

MOTORI



FORMULA UNO ALLA FIERA DI SAN ROCCO

Un talk show in programma il 3 novembre alle 20.30 nel consiglio comunale, con Giancarlo Minardi, apre un weekend dedicato ai motori a Faenza in occasione della 25esima edizione dell'Antica Fiera di San Rocco, in programma domenica 6 novembre: una mostra comprendente anche vetture di Formula Uno e Moto Gp, allestita a Palazzo delle Esposizioni, in corso Mazzini 92 (inaugurazione sabato 5) e l'allestimento di un vero paddock di Formula 1, domenica 6 nel corso della Fiera di San Rocco, in piazza 2 Giugno.

CERAMICA

Isia organizza un convegno nazionale per l'apertura dell'anno accademico

In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, mercoledì 9 e giovedì 10 novembre Isia Faenza organizza il convegno "Ceramiche oltre" con l'obiettivo di aprire un dialogo sul presente e sul futuro della ceramica, da parte di designer, studiosi e operatori provenienti da tutta Italia e appartenenti a diversi settori professionali. Sede dell'iniziativa a Palazzo Mazzolani, storica sede dell'istituto faentino.

ECONOMIA CIRCOLARE

RINNOVATO L'ACCORDO CAMST-HERA PER IL RECUPERO DEGLI OLI ALIMENTARI

In provincia 14 punti della catena di ristorazione sono coinvolti nel progetto per biocarburanti

Dopo due anni di collaborazione, è stato rinnovato senza una scadenza temporale il protocollo siglato nel 2020 da Camst group, azienda di ristorazione e facility services, e Gruppo Hera, tra le principali multiutility a livello nazionale, per lavorare insieme alla promozione dell'economia circolare e della sostenibilità. Camst è stata la prima azienda di ristorazione a muoversi in questa direzione insieme ad Hera e i risultati raggiunti sono significativi, in particolare sui progetti per la produzione di biocombustibili con l'utilizzo degli oli alimentari esausti e dei rifiuti organici.

Nel progetto degli oli alimentari esausti i punti di ristorazione Camst group coinvolti sono triplicati dai 62 del 2021 – tutti collocati tra le province di Modena, Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena – agli oltre 200 del 2022, distribuiti in 12 Regioni del territorio nazionale, con una presenza maggiore in Emilia-Romagna (ben 68, suddivisi tra le province di Bologna, 21, di cui 10 a Bologna, Forlì-Cesena, 7, Ravenna, 14, Modena, 3, e Parma, 23), Veneto (33), Friuli Venezia Giulia (32) e Lombardia



(27). Questo ha comportato una crescita significativa dei volumi raccolti, che sono passati dalle circa 20 tonnellate del 2021 alle 32 dei primi 9 mesi 2022. A fine anno si stima che arriveranno a 50 tonnellate le quantità raccolte, trasformate in 58 mila litri circa di biocarburante idrogenato grazie alla partnership siglata da Hera con Eni, generando un risparmio di più di 48 tonnellate equivalenti di petrolio e una mancata emissione di oltre 160 tonnellate di anidride carbonica solo nel 2022.

La collaborazione con Camst group coinvolge anche altri ambiti e società del Gruppo Hera. Ad esempio, con Hera Comm, la società di vendita di energia elettrica e gas della multiutility, presso 3 punti ristorazione (a Bologna, Zola Predosa e Ravenna) sono già state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, un ulteriore contributo alla mobilità sostenibile.



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Da un'emergenza all'altra. Asppi in prima linea per difendere la casa

Prima la pandemia, poi la guerra. Contrastata grazie ai vaccini, ma non certo conclusa la pandemia, la nuova emergenza portata dalla guerra non lascia ancora intravedere soluzioni. Le conseguenze sono gravi e molteplici e si ripercuoteranno sul mondo e sulle nostre vite per lungo tempo.

L'inflazione morde come non avveniva da anni; il rallentamento degli scambi e dei commerci frena la produzione; per Paesi fortemente indebitati come il nostro, ancor più dopo la pandemia, i margini per sostenere le famiglie e le imprese si riducono. Tra i pochi elementi che generano fiducia vi è la svolta messa in campo dalla Unione Europea che, per rispondere a queste situazioni, ha accantonato le politiche restrittive adottate negli ultimi anni per promuovere politiche coordinate di rilancio e sviluppo. La crisi energetica, o meglio l'innalzamento dei costi di gas e corrente elettrica hanno ed avranno pesanti ripercussioni non solo sull'economia, ma anche sui piccoli proprietari immobiliari.

La tensione inflazionistica fa esplodere le bollette energetiche e i costi di gestione degli immobili e rischia di produrre nuova morosità a danno di chi affitta; e ancora, un'inflazione che erode il beneficio fiscale, mette a rischio le due conquiste più significative realizzate in questi anni: lo sviluppo dei contratti a canone concordato e la cedolare secca.

Alle spalle di tutto questo vi sono i costi della pandemia: la perdita di reddito per affitti persi e canoni ridimensionati, il blocco generalizzato e prolungato degli sfratti per morosità, misura ingiusta e scriteriata, i cui strascichi sono ancora evidenti in tutto il Paese.

Ravenna - Viale Galilei 81/83 - tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

CARO ENERGIA

Con la spesa alla Coop si ottengono sconti nelle bollette

Nuova iniziativa di Coop Alleanza 3.0 per fornire un aiuto contro i rincari delle bollette energetiche attuata attraverso Accendi luce & gas Coop. Dal 15 novembre al 31 gennaio 2023 è possibile convertire i punti accumulati con la Carta socio Coop in sconti sulla bolletta. Con la spesa, quindi, si paga la bolletta. In particolare, il Socio Coop ogni 950 punti può scontare 25 euro sulla bolletta. Il beneficio può essere richiesto più volte, nella stessa bolletta o nelle successive. Lo sconto sarà visibile con voce separata e controllabile in fattura. Ulteriori iniziative sono state previste per i soci che diventeranno nuovi clienti di Accendi luce & gas Coop, i quali, oltre ad avere la possibilità di accedere agli sconti sopra descritti, riceveranno 80 euro in buoni spesa per contratto "DualFuel" (ovvero luce + gas) e 40 euro per contratto "MonoFuel". L'ammontare totale dei benefici per i soci previsto da Coop Alleanza 3.0 per queste iniziative è pari a circa 1,5 milioni di euro.

PNRR/1

Tre milioni di euro per una nuova scuola

A Lugo al posto dell'attuale sede della materna La Filastrocca per creare un polo 0-6 anni



Il Comune di Lugo ha ricevuto un finanziamento da tre milioni di euro richiesto con la candidatura al bando Pnrr per la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia. L'edificio andrà a sostituire l'attuale sede della scuola La Filastrocca in viale degli Orsini e permetterà la creazione in città di un polo 0-6 anni, andando a localizzare nella zona dove si trova il nido Corelli.

Il progetto prevede la realizzazione di una scuola con un edificio su un unico piano con cinque sezioni per circa 1.400 metri quadri e un'area esterna di circa quattromila mq, l'impianto solare e geotermico per la produzione di acqua calda, il riscaldamento a pannelli a irraggiamento nel pavimento e l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

«Accogliamo con enorme soddisfazione questa notizia che permetterà la realizzazione di una nuova struttura moderna e accogliente che darà ancora più qualità ai nostri servizi per i più piccoli - dichiarano il sindaco Davide Ranalli con l'assessore alla Scuola Luigi Pezzi e l'assessora ai Lavori Pubblici Veronica Valmori -. Un finanziamento che si va a sommare ai 5 milioni già ottenuti per la rigenerazione urbana».

PNRR/2

Welfare: cinque progetti nella Bassa, coinvolti anche Faenza e Ravenna

I tempi principali sono disagio abitativo, difficoltà di inserimento nel lavoro e assistenza domiciliare

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) sono stati finanziati cinque progetti sociali che interessano l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Di questi cinque progetti, tre saranno diretti dall'Unione stessa, mentre due vedranno la partecipazione della Bassa Romagna e avranno come capofila Ravenna e Faenza. Nel dettaglio, i tre progetti diretti dall'Unione riceveranno in tutto oltre un milione di euro di finanziamenti.

Il primo progetto si chiama «Housing First», finanziato con 500mila euro, e ha l'obiettivo di contrastare la marginalità adulta grave. Destinatari del progetto sono persone senza dimora, in situazione di disagio socio-abitativo cronico, ma anche neo-maggiorenni che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine perché ospitati in comunità per minori o in affidamento familiare. L'eventuale sussidio economico ricevuto dai servizi è temporaneo.

«Progetto individualizzato - Abitazione - Lavoro» è invece indirizzato a finanziare percorsi di autonomia per persone con disabilità con l'intento di potenziare la rete degli alloggi per il «dopo di noi» e per la vita indipendente, integrandoli con sostegni esterni (assistenza educativa e domiciliare) e adattandoli secondo il principio della domotica, per portare significativi miglioramenti della qualità di vita dei destinatari dell'intervento e dei loro familiari (300mila euro).

Un terzo progetto sovradistrettuale vede l'Unione della Bassa Romagna come capofila della cordata Lugo-Faenza-Ravenna nell'ambito del rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione. Si tratta di un investimento di 110mila euro all'anno per tre anni.

Gli ulteriori due progetti ai quali la Bassa Romagna partecipa riguardano il sostegno alle capacità genitoriali e la prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (ente capofila Unione della Romagna Faentina, contributo di 70mila euro all'anno per tre anni) e il rafforzamento dei servizi sociali e la prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (ente capofila Comune di Ravenna, contributo di 70mila euro all'anno per tre anni).



20^{ANNI} Reclam
www.reclam.ra.it

4 NOVEMBRE... TORNA IN DISTRIBUZIONE *gratuita*

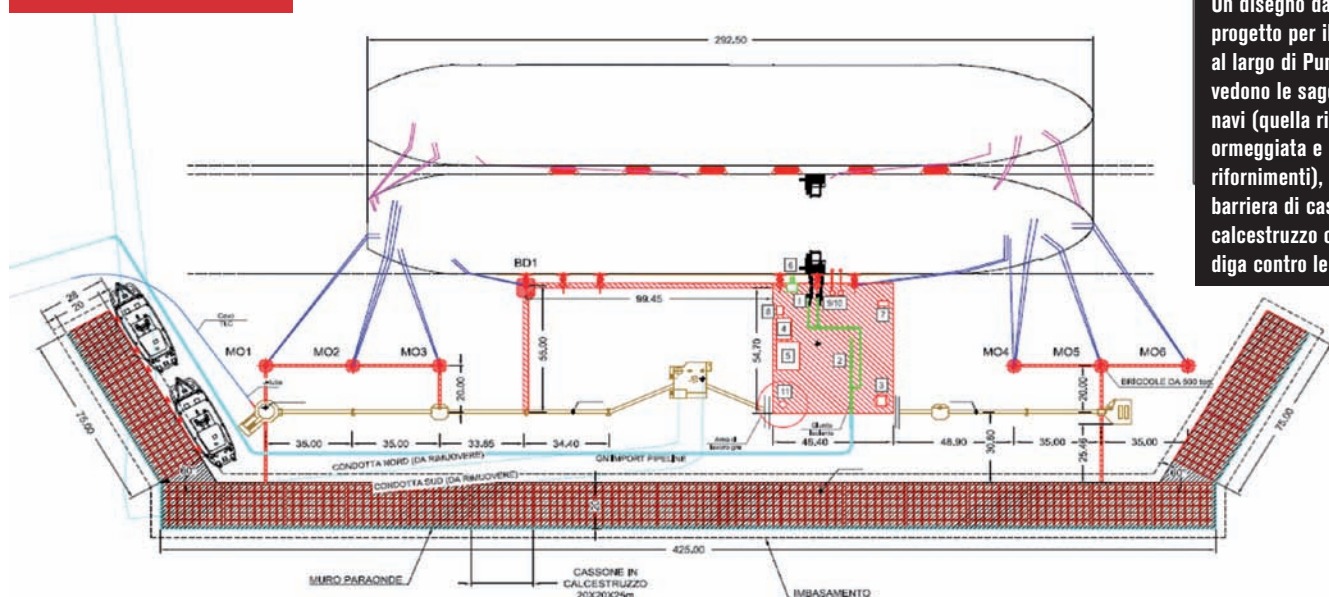
PALCOSCENICO

Richiedilo subito al tuo edicolante di fiducia!



INQUADRA IL QR
PER SCOPRIRE
DI PIÙ

ENERGIA/1



Un disegno dall'alto del progetto per il rigassificatore al largo di Punta Marina. Si vedono le sagome delle due navi (quella rigassificatrice ormeggiata e il cargo per i rifornimenti), in basso la barriera di cassoni in calcestruzzo che faranno da diga contro le onde

È arrivato l'ultimo sì al rigassificatore Ora la firma di Bonaccini sul decreto

Il presidente della Regione è commissario per la nave al largo di Punta Marina
Tutti i dettagli del progetto Snam che dovrà essere operativo da settembre 2024

Il rigassificatore in mare al largo di Ravenna ha ricevuto l'ultimo parere necessario. La Conferenza dei servizi, il 28 ottobre, ha dato all'unanimità l'approvazione definitiva al progetto di Snam che ormeggerà una nave a una piattaforma a 8,5 km dalla costa di fronte a Punta Marina per ricevere (sempre via nave) metano allo stato liquido (Gnl) e trasformarlo in stato gassoso da immettere nella rete nazionale di consumo.

Il prossimo passo, quello conclusivo e solamente una formalità burocratica, è previsto entro l'8 novembre, termine dei 120 giorni assegnati, e sarà la firma del decreto da parte del commissario straordinario per l'infrastruttura, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, con cui verrà formalizzata l'autorizzazione dell'opera. L'avvio dei lavori è previsto per il primo quadrimestre del 2023, l'entrata in esercizio per settembre 2024.

Nel dare il parere positivo, la Conferenza ha definito alcune prescrizioni dal punto di vista ambientale, di mitigazione e compensazione (richieste dal Comune di Ravenna), altre relative al monitoraggio dell'opera.

Ravenna, come riferito dall'ingegnere Elio Ruggeri di Snam in un incontro pubblico di presentazione, è stata scelta perché, dopo Piombino, è il sito in Italia che consente l'entrata in funzione nel più breve tempo possibile. Si sfrutterà la piattaforma Petra – nota nell'ambiente con il nome di “ragno” per via della sua forma – che il gruppo Pir ha acquistato da Enel qualche anno fa. Costruita negli anni '80 da Sone (Società oleodotti nord Est del gruppo Eni), è stata poi ceduta alla società di produzione di energia elettrica che fino a una decina di anni fa la utilizzava per ricevere le petroliere cariche di oli combustibili che servivano ad alimentare la centrale elettrica di Porto Tolle. Con la dismissione di quella materia prima per l'energia elettrica, il ragno non è stato più utilizzato e ora verrà riadattato per l'ormeggio della Fsr.

La Bw Singapore (300 metri di lunghezza, 43 di larghezza e 44 di altezza) è una Fsr costruita nel 2015 e acquistata da Snam a inizio luglio per 400 milioni di dollari. Attualmente è ormeggiata nel porto di Ain Sokhna (Egitto), una volta in funzione dovrebbe ricevere un carico a settimana: i cargo resteranno ormeggiati 24 ore per le operazioni di scarico e poi ripartiranno. La capacità di rigassificazione annua è di circa 5 miliardi di metri cubi, equivalente al 6,5 per cento del fabbisogno italiano nel 2021 e a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia. L'attività avverrà con ciclo aperto (open loop), utilizzabile solo se si è in acque che non si avvicinano alla temperatura di zero gradi. In buona sostanza si riscalda

da una miscela di acqua (prelevata dal mare) e idrocarburi. L'acqua sarà poi riversata in mare dopo l'aggiunta di cloro. Arpa calcola che la concentrazione di cloro è talmente bassa da disperdersi fino a zero in un raggio di poche decine di metri.

La piattaforma di attracco verrà protetta dagli effetti dei venti e delle onde con la costruzione di una sorta di diga, una barriera di “cassoni” che uscirà sopra al livello del mare per circa sei metri. Sarà necessario un bacino di evoluzione con una profondità di 15 metri: l'attività di dragaggio dovrà rimuovere 1,9 milioni di mc di fanghi che saranno riversati in mare aperto (il progetto per l'approfondimento del Candiano prevede la rimozione di 5 milioni di mc).

Un metanodotto interrato collegherà la Petra alla rete di consumo nazionale per una lunghezza totale di circa 42 km che aggirerà Ravenna da sud per arrivare a nord (con sei cabine lungo il percorso): tutto il tracciato sarà realizzato con una tecnologia che non interesserà la superficie.

A terra, a ridosso dell'abitato di Punta Marina nei pressi di via dell'Idrovora, servirà un lotto di circa 2-3 ettari dove sarà necessario costruire l'impianto per la correzione dell'incidente di Wobbe: occasionalmente si potrà iniettare azoto realizzato sul posto per allineare il prodotto in arrivo agli standard della rete italiana.

La Conferenza di servizi favorevole all'unanimità Ecco tutti gli enti che hanno promosso l'impianto

La Conferenza dei servizi può essere definita come un incontro tra pubbliche amministrazioni su un tavolo comune per poter meglio risolvere i problemi e confrontarsi su tematiche comuni, semplificando e razionalizzando i procedimenti che prevedono il rilascio dei cosiddetti “atti di assenso” (autorizzazioni, nulla osta, pareri, ecc.) necessari, ad esempio, per la realizzazione di nuovi interventi, sia pubblici che privati. Numerosi i soggetti chiamati a pronunciarsi sul progetto Snam. Fra questi, la Presidenza del Consiglio dei ministri e i ministeri della Transizione ecologica, dello Sviluppo economico, della Difesa e delle Infrastrutture e mobilità sostenibili; Ispra (a supporto di Arpa) e Istituto superiore di sanità; il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'Università di Bologna, l'Enea. Naturalmente anche la Regione, con le strutture della Presidenza e le Direzioni generali Cura del territorio e dell'ambiente (che ha la responsabilità del procedimento commissariale); Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese; Agricoltura, caccia e pesca. Quindi Arpa, Comune, Provincia e Prefettura di Ravenna; la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio; Vigili del Fuoco; Capitaneria di Porto; Autorità portuale; Consorzio di Bonifica; Romagna Acque; Azienda sanitaria locale; Enti parco. Ancora, Aeronautica, Marina, Esercito, Carabinieri, Agenzia delle dogane. Compresi i gestori delle principali infrastrutture nazionali come Rete ferroviaria italiana, Autostrade per l'Italia e Anas, Eni, Tim, Hera, Enea.

ENERGIA/2

GIÀ 3 ATTIVI IN ITALIA, IN EUROPA ALTRI 45 E 12 NUOVI IN ARRIVO

In Olanda due in funzione prima di essere autorizzati

I rigassificatori sono impianti industriali che servono per portare il gas naturale dallo stato liquefatto, che si ottiene a 160 gradi centigradi sotto zero (in sigla Gnl o Lng, più facile da trasportare via nave per i minori volumi occupati), allo stato gassoso in modo da poter essere immesso nella rete nazionale di consumo.

Al momento in Italia ce ne sono tre. Il più grande è il Terminale Gnl Adriatico, un impianto offshore, un'isola artificiale che si trova in mare al largo di Porto Viro, in provincia di Rovigo; ha una capacità di produzione annuale di 8 miliardi di metri cubi di gas. Il secondo rigassificatore in funzione è invece una struttura onshore, cioè sulla terraferma: si trova a Panigaglia, in provincia di La Spezia e ha una capacità di trattamento di 3,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

Nel mar Tirreno, al largo della costa tra Livorno e Pisa, c'è un altro rigassificatore offshore: una nave metaniera modificata e ancorata in modo permanente al fondale in funzione dal 2013. Ha una capacità di trattamento annuale di 3,75 miliardi di metri cubi. Quest'ultimo, come quelli che verranno installati a Ravenna e Piombino, è una Fsr, acronimo che sta per l'inglese “floating storage and regasification unit” (ossia “unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione”).

Snam possiede il terminale di Panigaglia, il 49 per cento della società proprietaria della Fsr di Livorno e il 7,3 per cento della società che gestisce Porto Viro (partecipata da ExxonMobil al 71 per cento).

Attualmente nel mondo esistono 48 Fsr (fonte Snam). Da marzo 2022 a oggi in Europa sono state annunciate altre 12 nuove Fsr. Sei sono previsti in Germania (i primi due dovrebbero essere operativi entro gennaio 2023) e due in Olanda sono già in funzione grazie a una deroga: le autorità hanno concesso l'installazione e la messa in esercizio mentre si sviluppa l'iter autorizzativo. Dieci su 12 nel nord Europa andranno nei porti o nelle immediate vicinanze in aree urbanizzate.



EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

**INSTALLA UNA STUFA A PELLE, IL RISPARMIO È ASSICURATO!
QUESTO È IL PERIODO MIGLIORE PER NON SUBIRE RITARDI!**

PELLET



€ 1.300

iva compresa

Riscalda
fino a 60 m²

PELLET



65 € AL MESE
SENZA
INTERESSI

€ 1.650

iva compresa

Riscalda
fino a 100 m²

PELLET DA CORRIDOIO



PAGABILE IN
10 RATE
TASSO ZERO

€ 1.600

iva compresa

Profonda 27 cm
Riscalda fino a 55 m²

PELLET



PAGABILE IN
10 RATE
SENZA INTERESSI

€ 2.350

iva compresa

**STUFA ECONOMICA
A PELLE**

PELLET



€ 2.300

iva compresa

Riscalda
oltre 70m²

L 59
P 59
H 119

PELLET



OFFERTA
LANCIO
MCZ 2022

€ 1.150

iva compresa

FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE

Riscalda
fino a 55 m²

**Problemi di
ASSISTENZA?**

Noi garantiamo
l'intervento entro 4 gg
lavorativi con i nostri
tecnici interni

**IL PELLE E LA LEGNA
SONO AUMENTATI !!!**



**ma il metano costa
molto, molto di più!**

ENERGIA/3

Sconti in bolletta come “bonus Rigassificatore” solo con un intervento del governo Meloni

La giunta comunale chiede gli stessi benefit che avrà Piombino dove in primavera entrerà in funzione l'impianto. Intanto approvate le compensazioni a carico di Snam: un bosco, due ciclabili e il restyling del viale a Punta Marina

I cittadini di Ravenna potranno sperare di avere ristori diretti come bonus per la presenza del rigassificatore (ad esempio sconti per le bollette delle utenze o altri benefit economici) solo se il governo Meloni interverrà con una modifica al quadro normativo attualmente in vigore.

Lo scenario delle cosiddette royalties a favore dei comuni – ha spiegato l'assessora Annagiulia Randi in consiglio comunale – è regolato dalla legge 99/2009. In buona sostanza i benefici possono essere ottenuti solo dai residenti nei comuni dove si producono idrocarburi (ad esempio l'estrazione di gas a terra) mentre le attività di rigassificazione non rientrano tra quelle tenute al pagamento di ristori. La Regione Veneto vinse un ricorso ma un emendamento, poi inglobato dal decreto Sbocca Italia del 2014, tornò a ribadire lo scenario della legge 99. L'esempio è la Basilicata: i cittadini hanno delle card con cui possono fare il pieno al distributore con agevolazioni per via delle estrazioni on shore.

Per questo solo un intervento legislativo potrà cambiare lo scenario, stesso discorso che vale per Piombino (vedi pagina accanto). La città toscana è più avanti con i tempi e potrebbe arrivare a una definizione nei prossimi mesi. La giunta comunale di Ravenna ha chiesto che gli eventuali ri-



Un'immagine di come verrà realizzato lo scavo per la stesura del metanodotto tra la costa di Punta Marina e la piattaforma Petra dove verrà attraccata la nave Bw Singapore

storici da destinare a Piombino vengano replicati per Ravenna.

Intanto è stato approvato il quadro delle cosiddette compensazioni e mitigazioni, opere pubbliche a carico di Snam. Per quantificare il valore si è fatto come se si applicasse la legge Marzano anche se non è questo il caso di competenza: il valore delle compensazioni è l'uno per cento del valore del progetto e in questo caso significa 10 milioni di euro.

La giunta comunale, nella riunione del 20 ottobre, ha approvato l'atto che indica

alla Regione Emilia-Romagna le opere a carico di Snam come compensazioni: un bosco di circa 90 ettari nell'area circostante l'impianto a terra a Punta Marina in via dell'Idrovora; una ciclabile di collegamento tra quella esistente in via Canale Molinetto e quella esistente in via Trieste (in parte ricadente all'interno della suddetta area di forestazione); l'adeguamento e il collegamento del percorso ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina; l'intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori a

Punta Marina; l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale e la riqualificazione energetica di edifici pubblici al fine della riduzione dei consumi energetici, anche mediante installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo o per la formazione di comunità energetiche.

Le opere saranno inserite nel provvedimento di autorizzazione del commissario straordinario per il rigassificatore, il presidente della Regione Stefano Bonaccini.



CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl,

agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna è in attività dal 1978.

Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti siderurgici, project cargo e heavy lift.

Come agenzia marittima sono offerti servizi ad oltre 300 navi/anno di qualsiasi stazza e tipologia di carico. Si garantiscono le stesse mansioni in altri porti italiani grazie alla rete di corrispondenti e sub-agenti.



Via Magazzini Anteriori, 63 - RAVENNA

Tel. 0544 688043 Fax 0544 450903 Agency Dept - Fax 0544 688041

forwarding@casadeighinassi.com - agency@casadeighinassi.com

www.casadeighinassi.com

I FAVOREVOLI

**De Pascale e Bonaccini soddisfatti:
«Al servizio della comunità nazionale»**

Soddisfatto il sindaco Michele de Pascale per il parere della Conferenza dei servizi: «Si segna una tappa importante verso l'autonomia del Paese e per superare la crisi energetica che stiamo attraversando, un percorso nel quale Ravenna riveste un ruolo chiave, mettendo a disposizione e al servizio del Paese il suo importante know-how sui temi dell'energia. Insieme al progetto sono stati approvati anche le mitigazioni e compensazioni a carico di Snam richieste dal Comune di Ravenna a beneficio del territorio e della comunità. Voglio ringraziare e complimentarmi con il commissario Stefano Bonaccini, la struttura regionale e tutti gli enti coinvolti che hanno lavorato duramente anche durante i mesi estivi, riuscendo a rispettare pienamente i tempi assegnati dal Governo, addirittura anticipandoli di diversi giorni».

Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ringrazia i componenti della Conferenza dei servizi: «Pur nei tempi stretti dettati dal Governo di fronte all'urgenza di dotare il Paese degli impianti necessari ad arrivare all'autosufficienza energetica, insieme al territorio e a tutti gli organismi coinvolti è stata fatta una valutazione approfondita del progetto. Con l'individuazione degli interventi necessari a garantire la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'ecosistema marino, oltre alle mitigazioni e le compensazioni che andranno previste a beneficio della comunità locale. Avanti, quindi, con una infrastruttura al servizio dell'intera comunità nazionale, che realizzeremo insieme al parco eolico e del fotovoltaico fra i più grandi in Europa, nella piena consapevolezza che il futuro è nelle energie rinnovabili».

L'ALTRO IMPIANTO

Il caso Piombino, dove il sindaco annuncia un ricorso al Tar contro il rigassificatore

Nella città toscana la nave (simile a quella in arrivo a Ravenna) resterà per tre anni al porto, tra le proteste diffuse. Il presidente della Regione firma una proposta di intesa con sconti in bolletta del 50 per cento

A partire da giugno, i cittadini a Piombino sono scesi in piazza una quarantina di volte. L'ultima erano 3mila. Una protesta trasversale (con manifesti in quasi tutte le vetrine dei negozi) in una città che «ha già dato», per citare uno dei tanti slogan utilizzati, che fa riferimento al declino del polo siderurgico attorno al quale si è sviluppata. Una protesta guidata dal sindaco in persona, il primo di centrodestra di una città tradizionalmente di sinistra, e che vede l'adesione anche di buona parte della stessa sinistra. Ma che non è servita per evitare che nei giorni scorsi il presidente della Regione, Eugenio Giani (Pd) firmasse – in veste di commissario straordinario del Governo – l'autorizzazione all'installazione del rigassificatore, sorta di gemello di quello in arrivo a Ravenna. Si tratta della nave Golar Tundra, acquistata da Snam per 330 milioni di euro, lunga 297 metri e larga 40, con una capacità di rigassificazione stimata in 5 miliardi di metri cubi all'anno (il 6,5 per cento del fabbisogno nazionale di gas), rispetto ai 29 importati dalla Russia nel 2021.

Una nave simile appunto nelle dimensioni a quella che arriverà a Ravenna, seconda in Italia per capacità solo alla piattaforma al largo di Rovigo, da 8 miliardi di metri cubi all'anno.

L'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, intervistato poco prima di andare in stampa da Sky, ha annunciato un piano di lavoro molto intenso per ultimare lavori e test entro aprile e poter cominciare così ad attivare commercialmente i flussi da maggio.

Una procedura ancor più veloce di quella prevista per Ravenna (dove si stima si possa partire di fatto un anno dopo), con Piombino prescelta proprio per la possibilità di poter installare velocemente la nave direttamente al porto –



L'ultima protesta contro il rigassificatore andata in scena a Piombino, con 3mila persone in piazza

e non al largo della costa come nel caso della città bizantina – dove resterà però, secondo l'accordo sottoscritto dalle istituzioni, per soli tre anni. Gli altri 22 della concessione (da 25 anni totale, come a Ravenna) dovrà essere invece riposizionata in una non ancora meglio identificata piattaforma al largo delle coste toscane. Nel frattempo sarà realizzato anche un metanodotto sotterraneo lungo 8 chilometri, che collegherà la nave alla rete nazionale del gas in un'area che attende da tempo la bonifica ambientale.

In virtù proprio del "sacrificio" di questi tre anni, è stato approvato il cosiddetto "memorandum Piombino" che è di fatto una proposta di intesa tra Stato e Regione sulle opere

compensative («sono convinto che il Governo lo farà», ha dichiarato Giani presentandolo alla stampa, rassicurando, o forse no, i critici). Il pacchetto di opere vale oltre mezzo miliardo di euro e comprende anche uno sconto di almeno il 50 per cento delle bollette per tre anni (il tempo in cui la nave rigassificatrice resterà appunto in porto) a vantaggio di cittadini e aziende di Piombino e degli altri comuni compresi nell'area di crisi industriale complessa. Il sindaco ha annunciato di voler fare ricorso al Tar contro autorizzazione e "memorandum". Uno scontro istituzionale e una protesta popolare di dimensioni mai viste a Ravenna e dintorni... **(lu.ma.)**

EcoClima srl

ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA

**FINO AL
65%**
SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA!

**e avrai vantaggi REALI
DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!
CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699**

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,
ENERGIE RINNOVABILI E RIPARAZIONI IDRAULICHE

**Installa una caldaia
A CONDENSAZIONE**

remeha



CONTRARI

CONTRO, MA A FAVORE...

Coraggiosa: «Deve avere una scadenza. Puntare sulla decarbonizzazione»

In maggioranza anche una forza ecologista come dovrebbe essere Ravenna Coraggiosa ha votato con gli alleati il via libera al rigassificatore. Ma con alcuni distinguo. «Dobbiamo evitare l'errore più grande – si legge in una nota inviata il giorno dopo del voto in consiglio –: mescolare l'emergenza energetica odierna con la strategia di lungo periodo, che invece deve puntare alla decarbonizzazione. A Ravenna ciò deve significare in primo luogo il rapido decollo del Progetto eolico Agnes, l'ampliamento degli impianti di auto-produzione e autoconsumo, lo sviluppo delle Comunità per l'energia rinnovabile. Ma in generale il Comune, la Regione e il Governo debbono definire una precisa strategia con Eni, Enel e con le più importanti imprese del territorio perché Ravenna sia da subito protagonista della transizione verso le energie rinnovabili». Coraggiosa ha chiesto inoltre «che l'impianto di rigassificazione debba avere una precisa scadenza coerente con gli obiettivi della transizione ecologica» e in un ordine del giorno approvato dal consiglio chiede «un monitoraggio continuo rispetto alla persistenza o meno dei fattori emergenziali e una ricognizione al 2030 per valutarne i tempi di superamento». Coraggiosa invita poi il consiglio comunale a chiedere alle imprese di oil&gas «di superare gli errori del passato che sono ferite aperte per il territorio, a cominciare da Angela-Angelina, dal rilancio del piano di de-commissioning dei pozzi, esauriti, da nuovi investimenti sulle energie rinnovabili al fine di offrire prospettive di riqualificazione e innovazione produttiva oltretutto lavoro diffuso».

Ambientalisti, operatori turistici, pescatori: «Il nostro no all'impianto»

Chi non vuole il rigassificatore e perché: dai rischi per il mare all'impatto visivo

Sono diverse le manifestazioni contro il rigassificatore andate in scena in questi mesi anche a Ravenna. Anche se meno partecipate rispetto a quelle di Piombino, hanno portato nelle piazze, in strada e perfino in spiaggia le ragioni delle diverse associazioni che sono contrarie all'impianto, confluite in una sorta di rete nazionale nata lo scorso luglio.

In particolare a Ravenna si è battuto (e continuerà a farlo, assicurano in una recente nota) il comitato locale di **Per il clima - Fuori dal fossile**, secondo cui il problema principale, «che gli scienziati di tutto il mondo stanno evidenziando da anni» riguarda «le inevitabili emissioni in atmosfera del gas, gravemente climalteranti: è totalmente sbagliato provocarne l'ulteriore aumento con la costruzione di nuovi impianti, invece di cominciare a ridurne la presenza e l'impatto».

A preoccupare gli ambientalisti anche le presunte conseguenze sull'ecosistema marino, «sul quale non saranno certo neutri il ricorso a dragaggi continui dei fondali, lo sversamento in mare di tonnellate di cloro e il drastico raffreddamento della temperatura dell'acqua». La preoccupazione del comitato è poi quella che la partita dei rigassificatori (e quella delle nuove estrazioni) possa legarci «ancora di più al sistema delle fonti fossili, al quale si continueranno per decenni ad erogare lautissimi sussidi, peggiorando un meccanismo infernale dal quale sarà sempre più difficile liberarsi». E in ultimo, sottolineano come «la decretazione d'emergenza utilizzata per il rigassificatore, la nomina di commissari straordinari, la possibilità di aggirare iter altrimenti complessi, costituirà un pericoloso precedente».



Anche **Legambiente** – così come d'altronde i comitati locali dei **Fridays for Future** – ha gridato il proprio sdegno, in particolare dopo l'incontro pubblico di presentazione del progetto in ottobre. «Eventi climatici estremi – hanno dichiarato dall'associazione ambientalista – stanno devastando e devasteranno le nostre comunità, ma nonostante questo si plaude a un'infrastruttura che ci legherà al fossile e alla dipendenza verso altri paesi per decenni».

A denunciare presunte «fake news» è poi l'associazione **Ravenna in Comune**, che dopo aver fatto opposizione da sinistra alla maggioranza nella passata legislatura, continua a contestare l'Amministrazione fuori da Palazzo Merlato. «L'emergenza di scarsità di gas e bollette alte è solo una scusa: il rigassificatore ravennate nella migliore delle ipotesi per Snam potrà essere operativo solo per l'inverno 2024».

C'è una sola rotta per le tue merci

- Trasporti e spedizioni nazionali
- Containers
- Depositi e logistica
- Collegamento con la Sicilia

3B Logistic
s.r.l.

www.3blogistic.it

RAVENNA - Via della Battana 31/4 - tel. 0544 436457 - fax 0544 436121



LA VOTAZIONE

IL VIA LIBERA IN CONSIGLIO COMUNALE: «IO, UNICO ASTENUTO, MA IN REALTÀ FAVOREVOLE»

Ancisi (LpRa) fa chiarezza. Polemiche per le compensazioni

Ha creato un certo scalpore il fatto che il consiglio comunale di Ravenna abbia dato il via libera al rigassificatore (in realtà a una variante ad hoc degli strumenti urbanistici sul posizionamento a terra dei suoi macchinari) con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti, salvo l'astensione di Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna. Che ha poi puntualizzato: «Mi sono detto favorevole in pieno al rigassificatore e alla scelta di collocarlo a Ravenna, esprimendo tuttavia alcune riserve di carattere urbanistico/territoriale, riguardo a ragioni di sicurezza e tutela ambientale (la zona scelta è a 500 metri da un punto abitato e poco distante dal litorale di Punta Marina Terme, ma non lontana da quello di Lido Adriano). Pur nella straordinarietà ed urgenza, non si sarebbe dovuto soprassedere, quanto

meno, ad una Valutazione dell'Impatto Ambientale (Via), magari in forma semplificata. La durata eclatante della concessione, pari a un quarto di secolo, mi è parsa in grave contraddizione con la temporaneità dell'emergenza energetica, una specie di lungo retromarcia rispetto alla provvisoria, pur necessaria, limitazione del processo di transizione ecologica».

L'opposizione, in particolare Ravenna Viva, ha invece contestato la successiva delibera della giunta sulle cosiddette compensazioni a carico di Snam (vedi pagina 10) chiedendo un maggiore coinvolgimento del consiglio comunale e dei consigli territoriali coinvolti.





2025. A tutt'oggi il gas, che in teoria dovrebbe mancare, viene invece esportato dagli operatori italiani in tutta Europa. Il prezzo che va in bolletta non è quello di acquisto, ma un valore speculativo gonfiato». Restando in ambito politico, il gruppo **Vivi Ravenna Verde** ha invece perfino chiesto le dimissioni del commissario straordinario (il governatore Bonaccini) e del sindaco, in seguito a un presunto errore di progettazione a proposito del collaudo del gasdotto.

Non sono mancate anche le iniziative "dal basso", come il **corteo** in centro di inizio ottobre, senza insegne di partito o di singole associazioni, con gli organizzatori che parlavano di «rischi per l'ambiente, svalutazione degli immobili sul litorale, pericolo per la sicurezza dei cittadini, danneggiamento alla pesca locale, grave danno al turismo estivo». E di turismo parla (anche) la **petizione** sottoscritta da centi-

naia di persone lanciata proprio da un operatore turistico della località, Luca Rosetti del bagno Tiziano di Punta Marina. A preoccupare i firmatari sono in questo caso, tra le altre cose, «l'impatto visivo e ambientale che produrrà la nave rigassificatrice», a poca distanza da «grandi aree di riserva naturale, Rete Natura 2000, Parco del Po», ma anche da aree residenziali e turistiche, con conseguenti, ipotetici danni «d'immagine, immobiliare, economico-sociali-ambientali-occupazionali».

A intervenire per ultimi sul tema sono stati poi i pescatori, preoccupati che le temperature dell'acqua e il cloro immesso in mare durante il processo possa danneggiare le specie ittiche e quindi la loro attività. Rischi, va detto, che gli esperti al momento considerano irrilevanti, sull'ambiente marino, mentre dalla Regione sottolineano che nella zona dove nascerà il rigassificatore è comunque vigente il divieto di pesca. Ma l'**Alleanza delle cooperative Pesca e acquacoltura dell'Emilia-Romagna** si dice comunque pronta a protestare di fronte alla sede della Regione. «Ci stiamo attivando – ha dichiarato il responsabile di Legacoop Massimo Bellavista – per avere un parere del Comitato Europeo Tecnico, Scientifico ed Economico per la Pesca in merito allo stato delle risorse nell'Alto Adriatico e sugli effetti dell'impatto che il rigassificatore a ciclo aperto di Ravenna avrà sull'ambiente marino costiero». (lu.ma.)

A FAVORE, MA CONTRO...

I 5 Stelle: «Inaccettabili 25 anni, chiediamo al Governo di lasciarlo il meno possibile...»

Il Movimento 5 stelle da Ravenna «chiede che si spinga definitivamente verso le rinnovabili per ottenere la diversificazione necessaria e chiede l'impegno del governo a scegliere di lasciare il rigassificatore il meno tempo possibile, sicuramente non 25 anni». Giustifica così, il consigliere Giancarlo Schiano, il voto a favore del rigassificatore, per una forza dichiaratamente ecologista come il Movimento 5 Stelle. «Se poi le scelte del nuovo governo non riusciranno in intenti così nobili come quelli di difendere gli interessi dei cittadini – aggiunge – non sarò certo io a cambiare le cose, ma almeno questa sera potrò andare a casa e vantare un merito: quello di essere stato dalla parte giusta, quella dei cittadini».

L'esponente dei 5 Stelle vuole comunque sottolineare come il rigassificatore «non andrà a mitigare il costo del gas, sebbene una certa politica ha voluto raccontarlo sui giornali», aggiungendo: «Il costo dell'energia ha iniziato la scalata del costo ben prima del conflitto attraverso le speculazioni e gli interessi di multinazionali dell'energia che hanno fatto profitti record negli ultimi anni. Questa speculazione sta mandando in fallimento imprese, ditte, aziende e milioni di famiglie, inutile dire che la vera soluzione al rincaro delle bollette sarebbe quella di reindirizzare gli extraprofitti a chi ha subito la speculazione». Secondo Schiano, «la scelta dei 25 anni per il rigassificatore va in netto contrasto con la volontà di un cambio di passo per guardare alle rinnovabili come richiesto dall'Europa e dal Movimento 5 stelle, costringendo l'Italia a rimanere nuovamente legati alle fonti fossili per un periodo di tempo lunghissimo». Ecco quindi, su richiesta anche del Movimento 5 stelle «la garanzia» approvata in Consiglio Comunale attraverso un ordine del giorno: «Il progetto deve avere e garantire le adeguate sicurezze e permessi finalizzati alla sicurezza ed incolumità dei cittadini, di riconoscere la stessa celerità di autorizzazioni alle fonti rinnovabili, stante che 25 anni sono un lasso di tempo inaccettabile, legandolo alla attuale crisi emergenziale e che deve essere per il tempo strettamente necessario a questa crisi». Tra le richieste dei 5 Stelle anche «il controllo sulla sicurezza e le proposte di compensazioni direttamente a favore della cittadinanza».



**NUOVA
VERNICE
FRESCA**

**Segnaletica
stradale
orizzontale
e verticale**

✉ **nuovavernicefresca@gmail.com - info tel. 339 8519781**



L'EVENTO

Visibile: all'Almagià l'ottava edizione della fiera-mercato di arte e design tra talk, performance e installazioni

Curata da Norma Aps, il 5 e il 6 novembre la *Unconventional Art Fair*

Alle Artificerie Almagià di Ravenna torna il 5 e 6 novembre l'ottava edizione di "Visibile", il progetto sperimentale curato da Norma Aps in collaborazione con Rete Almagià, che unisce il format di una fiera-mercato di arte e design ad attività multidisciplinari che mappano e raccontano le nuove correnti in ambito artistico e creativo. Una due giorni in cui la *Unconventional Art Fair* sviluppa uno spazio creativo e condiviso dove tutte le forme di arte e creatività trovano casa. «L'obiettivo – spiegano gli organizzatori – è quello di abbattere il muro tra artista e fruitore in uno scambio costante che va oltre le dinamiche ordinarie di una mostra d'arte. Uno spazio in cui non solo vedere ma anche toccare, parlare e sperimentare rendono le stesse Artificerie Almagià opera-luogo in cui creare partecipazione, connessioni e relazione attraverso i linguaggi artistici. Un aspetto questo, valorizzato dalle opere in esposizione che riflettono una gamma ampia e diversificata di discipline e modalità di fare arte. Pittura, mosaico, materiali di recupero, fotografia, soundscape e illustrazione trasformano Visibile in cantiere di idee emergenti e ambiente fertile per nuovi approcci all'universo della creatività indipendente».

Ad accompagnare Visibile nella giornata di domenica 6 novembre tornerà negli spazi esterni delle Artificerie Almagià, Garage Sale market, che da sempre promuove la filosofia del consumo critico, di qualità e consapevole, altro appuntamento iconico di casa Norma Aps a fare da cornice a Visibile per costruire e avvicinare un nuovo pubblico, eterogeneo e interessato verso i linguaggi multidisciplinari e creativi emergenti. Tra gli artisti presenti con proprie opere ci sono Matteo Bertaccini, Roberta Casadei, Federico Ferroni, Valentina Fussi, Pietro Galeati, Daniela Guzzinati (**foto in alto**), Ioio, La.nd, Tony Maccheroni, Marco Miccoli, Livio Ninni, Alessandro Pixa, Caterina Profico, Luca Sirri. Si potrà inoltre vedere una selezione di opere di Equidistanze, Residenze Artistiche 2022 dei giovani artisti Caterina Dondi, Mitsuyasu Hatakeda, Pietro Vitali, Livio Ninni e Andre The Spider in dialogo con Visibile 2022, a cura di Magazzeno Arte Contemporanea e organizzate da XX Aps. Ci sarà inoltre *Mutei*, installazione immersiva a opera di Gloria Frigerio in collaborazione con Ecophonía (soundscape), Judith Annoni (performance), RedLights (video). Sabato 5 alle 17 e 17.30 si potrà assistere a *Tessiture*, Concept di Nicola Galli per Appunti per un Terzo paesaggio 2022/Visibile a cura di Selina Bassini e Sabina Ghinassi di Rete Almagià. All'interno della rassegna Today to Dance Nicola Galli dialoga con gli abiti/scultura delle giovani artiste Dobrevska e Kitanoska disegnando una metamorfosi distopica del corpo nello spazio. *Tintorio* è invece un laboratorio per portare la natura nelle nostre case, riscoprendo i colori vegetali, come acquerelli e inchiostri, e dove tanti frammenti di varie forme e texture, condurranno bambini e bambine a comporre liberamente nuovi paesaggi a cura di Lia Maggiori, artista visiva ed esperta in didattica e pedagogia delle arti (domenica 6 ore 10.30-12.30). Tra i talk, il 5 novembre alle 16 "The Garden of emptyness...stiamo attraversando un paesaggio fatto di cenere?" La critica d'arte Sabina Ghinassi in dialogo con l'artista Gloria Frigerio e il collettivo Ecophonía sull'installazione immersiva *Mutei*. Alle 18, invece, sempre Sabina Ghinassi è invece in dialogo con il coreografo e danzatore Nicola Galli. Il 6 novembre alle 16 la curatrice e presidente dell'associazione Marte, Eleonora Savorelli è in dialogo con gli artisti Aleksandra Miteva, Mila Dobrevska, Aleksandar Velichkovski e Anica Kitanoska, mentre alle 17 la critica e storica dell'arte Serena Simoni incontra la curatrice e gallerista Alessandra Carini su "Il format innovativo di Equidistanze, il coup de théâtre del progetto Treasures from the subsidence of the Domus of a Thousand Mosaics" di Roberto Beragnoli alla Biennale del Mosaico 2022". Info: visibile.norma@gmail.com FB: visibile IG: visibile.arte ReteAlmagià: www.retealmagia.org



INCONTRI

Libro e mostra su Palanti e la nascita di Milano Marittima

Giovedì 3 novembre alle 17 alla biblioteca di Cervia, Renato Lombardi presenterà il suo libro *Giuseppe Palanti e la nascita di Milano Marittima. Storia della Città giardino* (Nolice Edizioni – Forlì), pubblicato in occasione del Centodecimo anniversario della nascita di Milano Marittima (1912-2022). Il libro è stato realizzato con la collaborazione del Circolo Culturale Pescatori La Pantofla, del Comune di Cervia e del Centro Studi Grande Milano. L'opera raccoglie un'antologia di scritti di grandi autori cervesi e romagnoli, di storici e critici d'arte, per rievocare la figura di Giuseppe Palanti, geniale pittore, urbanista e illustratore, artefice e fondatore di Milano Marittima. In occasione della presentazione sarà possibile visitare nei locali della biblioteca una selezione della mostra promossa dal Circolo Ricreativo La Pantofla 0. La mostra sarà visitabile, negli orari di apertura della biblioteca, fino a sabato 12 novembre.

Guerra e musei: tavola rotonda e visita al bunker

"Guerra e musei in Italia. Il patrimonio culturale della II Guerra mondiale fra presente e futuro: memoria, valorizzazione e tutela" è il titolo del convegno che si svolge tra il 3 e il 5 novembre a Ravenna e Cervia A cura di R. Biscioni, L. Ciancabilla, P. Dragoni.

In particolare il 5 novembre alle 11 alle Officine del Sale, Via Evangelisti 2, Cervia si svolgerà la tavola rotonda sul tema del "futuro" con Cristina Ambrosini, Direttrice responsabile del Servizio patrimonio culturale della Regione, Serge Noiret, Presidente Ass.ne Italiana Public History, Massimo Medri, Sindaco di Cervia, Donata Levi, Università di Udine, Federica Gonzato, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini e Claudia Castellucci, Direttrice di Atrium (Architecture of Totalitarian Regimes in Europe's Urban Memory). Seguirà visita al Bunker di Milano Marittima.

INFANZIA

A Cervia la mostra animata Alberi per bambini dai 2 ai 10 anni



Sta per prendere il via il nuovissimo progetto di Immaginante, la mostra animata "Alberi Partiture del cuore" realizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e dedicata ai bambini e alle bambine dai due ai dieci anni. Si tratta della dodicesima edizione di ArteBambiniCervia. La mostra aprirà il 5 novembre e continuerà fino al 27 novembre. Si tratta di una mostra gioco per riscoprire la natura attraverso la poesia dell'arte. Un'esposizione interattiva dove si passa da suggestioni multimediali ad esperienze sensoriali, un'immersione nei boschi di Monet, Van Gogh, Mondrian, Klimt, Magritte, Hockney...per ascoltare partiture di colori e suoni, annusando resine e foglie. Il percorso comprende spazi-laboratorio per creare gioielli arborei e cartoline. Installazioni di Alessio Caruso, Giulia Guerra, Arianna Sedioli, Cristina Sedioli, in collaborazione con Marilena Benini e Irene Penazzi (nella foto). Si apre con l'evento d'inaugurazione il 5 novembre alle 16, alla presenza delle Autorità del Comune di Cervia, in programma una visita speciale con Nicoletta Bassetti (violino), Massimo Ghetti (flauto traverso), Giulia Costa (violoncello), Irene Penazzi (illustratrice), Marilena Benini (artista). L'ingresso è gratuito, la prenotazione è obbligatoria: segreteria Immaginante 334 2804710 anche whatsapp. Le visite animate per le famiglie proseguono ogni sabato e ogni domenica con turni alle ore 11, 15, 16.30. Le visite, che durano un'ora, sono su prenotazione sempre al 334 2804710 (costo del biglietto 5 euro a persona). Intorno alla mostra, sono in programma eventi speciali il primo dei quali è un workshop per educatori e insegnanti (giovedì 10 novembre ore 16.45-19.15).

IN CIMA

A Faenza torna la festa della Montagna con mostre e incontri

Tra gli ospiti il Franco Nicolini nota guida alpina. Documentari su parchi nazionali e gli Alpini



Torna in novembre con la 55esima edizione la Festa della Montagna U.O.E.I. Faenza che affianca la mostra di quadri e foto "Visione e meraviglia" alla Galleria Comunale d'arte, da sabato 5, inaugurazione alle ore 18.30) tre incontri con i protagonisti, a cominciare lo stesso giorno (ore 21) a Faventia Sales: in esclusiva il documentario "100 anni insieme per la natura", dedicato ai Parchi Nazionali del Gran Paradiso e d'Abruzzo, Lazio e Molise, i primi a essere istituiti in Italia un secolo fa e "Alpini sulle vette" per i 150 della istituzione del Corpo con Giuseppe "Bepi" Magrin, guida alpina militare, scrittore, alpinista. Vetrina anche per la 25esima edizione del Gran Paradiso Film Festival, manifestazione internazionale di cinema naturalistico.

Altre due serate (alle ore 21) alla sala "Zanelli" del centro fieristico in viale Risorgimento. Giovedì 10 ospite il trentino Franco Nicolini (nella foto), nota guida alpina, maestro di alpinismo, allenatore di sci alpinismo, con i 150 anni della SAT e i 70 del Film Festival di Trento. Venerdì 11 protagonista il famoso campione di sci Manfred Moelgg, vincitore di tre medaglie ai Mondiali e una Coppa del Mondo di slalom speciale. La serata sarà completata dalla presentazione del comprensorio Kronplatz e del museo Lumen di fotografia di montagna che si trova in vetta al Plan de Corones.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero

VOLTA CELESTE/1

Gli appuntamenti per grandi e bambini del Planetario nel mese di novembre

Il Planetario di Ravenna rende noti gli appuntamenti del mese di novembre, ricordando che per tutte le attività i posti sono limitati e la prenotazione è sempre obbligatoria; ove non specificato diversamente, il biglietto di ingresso è di 5 euro intero, 2 euro ridotto e 1 euro per i soci. Si comincia venerdì 4 alle 18 con "Sorella Luna", osservazione della Luna al telescopio dalla terrazza del Planetario. Il 6 novembre, invece, l'appuntamento è alle 16.30 con lo spettacolo "Alla scoperta del cielo autunnale" con Oriano Spazzoli e Filippo Ugolini (conferenza adatta a bambini a partire dai 5 anni). L'8 novembre alle 21 sarà invece la volta di un "Viaggio tra le Lune di Giove", spettacolo sotto la cupola del Planetario con Massimo Berretti. Sabato 19 novembre, alle

16:30 l'attività è per bambini dagli 8 anni con "Il pianeta rosso e l'invasione dei robot" con Amalia Persico e i suoi Racconti di viaggio dai nuovi "abitanti" di Marte. Sabato 26 novembre alle 19 ecco invece "Binocular Classroom", Lezione di astronomia pratica al Parco Baronio; ai partecipanti verrà fornito in uso per la serata un binocolo col quale osservare, dietro indicazioni di un astrofilo, il cielo e le sue curiosità. Per maggiori dettagli vedere su www.arar.it; i prezzi dei biglietti sono: intero 10 euro, ridotto 8 euro, soci Arar 5 euro. Il 29 novembre alle 21 ecco invece "La grande opposizione di Marte. Da Schiaparelli alle ultime missioni" con Paolo Alfieri. Altri numerosi eventi sono inoltre già organizzati per il mese di dicembre.



VOLTA STELLATA/2

Osservazione del cielo e Binocular classroom con gli Astrofili di Faenza

Nel mese di novembre il Gruppo Astrofili Faenza organizza tre incontri aperti al pubblico e il primo è giovedì 10, dalle 20, Osservazione del Cielo, presso la sede in Via Zauli Naldi 2. Condizioni meteo permettendo, in questa serata si potrà osservare la Luna tra Marte e le Pleiadi, nella costellazione del Toro, oltre a Giove, Saturno, e altri oggetti celesti interessanti (ingresso libero. Per motivi organizzativi, è gradita la prenotazione usando i contatti disponibili sul sito <https://www.astrofaenza.it>). Giovedì 17 dalle 20 ci sarà invece la Binocular Classroom nel Parco delle Ginestre in Via Salita di Oriolo e domenica 27, dalle ore 14, nell'ambito dei Weekend della Scienza, l'Osservazione Guidata del Sole in sede. Ma ci saranno anche altri incontri a tema astronomico che si svolgono sempre a Faenza in novembre e in particolare sabato 5, dalle 16.30, si svolgerà "Curiosando tra le costellazioni invernali: cosa sono e come si trovano" mentre domenica 6, alle 10 e alle 15, in concomitanza con la Fiera di San Rocco, si svolgeranno delle visite guidate all'exhibit della Via dei Pianeti sempre in Via Cavour 7.

sanmarinocafe

LOUNGE BAR



- ★ hamburger
- ★ menù del giorno
- ★ pizza dal mercoledì alla domenica

CASAL BORSETTI (RA)

Via delle Viole 2 - tel. 0544 445102 - 342 7538142

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 18:30 - 01:00

sabato 5 novembre



MARCO BETTI & The G Lovers
Feat. Andy Carrieri

NOVEMBRE
05



PRENOTA
ORA!!!

SOLIDARIETÀ

Torna “Una piega per lo Ior” parrucchieri ed estetisti a favore delle pazienti oncologiche

Una raccolta fondi per l'acquisto di parrucche per le donne che devono affrontare cure che provocano calvizie



L'Istituto Oncologico Romagnolo chiede uno sforzo a tutte le donne di Ravenna a favore delle pazienti che lottano contro il cancro: quello di farsi belle domenica 6 novembre. In quella giornata, infatti, dalle 9.30 alle 17, un gruppo di parrucchieri del territorio metterà a disposizione la propria esperienza con l'evento “Una Piega per lo IOR” presso la Sede FormArt di viale Newton 78. Il format dell'iniziativa è oramai risaputo e consolidato: a fronte di un'offerta minima di 15 euro i professionisti di bellezza si prenderanno cura dell'acconciatura di chiunque voglia partecipare: aggiungendo 10 euro gli estetisti presenti si occuperanno dello smalto. Il ricavato verrà interamente devoluto a sostegno del Progetto Margherita dell'Istituto Oncologico Romagnolo, il servizio di fornitura gratuita di parrucche oncologiche per le donne che affrontano l'effetto collaterale più riconoscibile delle terapie: la calvizie. Si tratta di un'attività molto importante, che mira a difendere la bellezza, la femminilità, l'identità delle pazienti colpite dalla malattia. I numeri testimoniano quanto sia utilizzato: nel 2021, nonostante la pandemia, ben 352 donne ne hanno usufruito, di cui 100 nella sola provincia di Ravenna.

FAMIGLIA

Incontri a Solarolo su dialogo e conflitto

Giovedì 3 novembre e giovedì 10 novembre doppio appuntamento alle 20.30 presso la Biblioteca comunale di Solarolo con l'incontro “Non so proprio come dirlo: crescere in famiglia anche attraverso il conflitto”. L'evento fa parte del calendario dell'edizione 2022 di “Dal Dialogo alla Pace”, il progetto dell'Unione Romagna Faentina dedicato alla promozione del dialogo interculturale e dell'educazione alla pace, realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Nei due appuntamenti “gemelli” la psicologa Deborah Rambaldi e la bibliotecaria Luana Silvestrini incontreranno i genitori per parlare di situazioni conflittuali tra i membri della famiglia e della loro risoluzione in modo costruttivo. A corredo verranno dati consigli di lettura utili per parlare di conflitto e di pace in famiglia in un tempo complesso come l'attuale.

SOLIDARIETÀ/2

IN DARSENA INAUGURA LA SECONDA PANCHINA DI GIADA

La struttura pensata per l'accoglienza e la socialità delle persone disabili

Dopo l'inaugurazione della prima delle due panchine inclusive donate al Comune dall'associazione odv Il Sorriso di Giada e installata nel parco Ipazia, prossimo alla piscina comunale, l'inaugurazione della seconda panchina è prevista per sabato 5 novembre, alle 15, nel lungo Darsena di fronte al Pop Up. Le due panchine sono state progettate perché possano essere utilizzate anche da persone in carrozzina; vi è, infatti, uno spazio tra le sedute in grado di accogliere l'ausilio e favorire la conversazione e la socialità. I manufatti sono il frutto di un'azione corale che ha coinvolto Noemi e Giulia Portale, sorelle di Giada, nell'ideazione e Giuseppe Licciardello nella parte tecnica legata alla progettazione; Gaetano Licciardello è il fabbro che le ha costruite materialmente, mentre Ferrino Fanti si è occupato della parte grafica: le due installazioni sono dedicate a Nunzio Zingale e Angela Milia, rispettivamente il nonno materno e la nonna paterna di Giada che sono deceduti di recente.



FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 3 AL 6 NOVEMBRE

DEL CANDIANO via Trieste 1
tel. 0544 422590;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

EREDI MATTEUCCI via Reale 470
(Mezzano) - tel. 0544 521513;

PIFERI viale dei Navigatori 37
(Punta Marina) - tel. 0544 437448.

DAL 7 AL 13 NOVEMBRE

BORGIO SAN ROCCO via San Mama 1
tel. 0544 212826;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

DELLE ERBE via Sauro Babini 240/G
(Roncalceci) - tel. 0544 534773.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



PANNA

Panna è una cucciolona di neanche un anno, dolcissima e un po' timorosa.

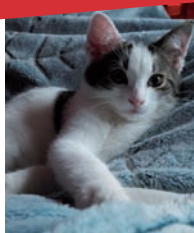
Va d'accordo con gli

altri cani, aspetta solo un umano paziente che la accolga in famiglia.

Correte a conoscerla, ve ne innamorerete a prima vista!

Per incontrarla contattate il Canile di Ravenna tel. 0544 453095

ADOTTAMICI



LEO

Leo ha appena due mesi, è un bel cucciolo e come si vede dalla foto, decisamente bellissimo! È già

sverminato e pronto per donare tutto il suo amore a una persona speciale. Cerca una casa che sia per sempre! Per conoscere Leo chiamate il numero 338 3885607, non ve ne pentirete!

SOLIDARIETÀ

Officina della Musica per Ageop con lo spettacolo Wolfgang

Nato dalla collaborazione tra Officina della Musica, associazione culturale che si dedica all'insegnamento, per bambini e adulti, di musica, teatro, musical e cinema, e Ageop Ricerca, Onlus che, da oltre trent'anni, accoglie e assiste i bambini malati di tumore e le loro famiglie e finanzia la ricerca scientifica nella lotta al cancro infantile, lo spettacolo *Wolfgang* andrà in scena il 4 Novembre alle 21 al Teatro Rasi di Ravenna.

In questo spettacolo, che vede la regia di Stefano Pelloni e le coreografie di Giulia Costantini, il cast, selezionato dallo staff di Officina, porterà in scena un omaggio alla vita di Mozart, in cui lo sceneggiatore, Matteo Tassinari, appassionato di musica classica e, in particolare, innamorato del grande compositore austriaco, è riuscito a scriverne toccando temi complessi e profondi ma utilizzando un linguaggio semplice, assolutamente pensato per un pubblico eterogeneo, dai ragazzi agli adulti. «Dopo oltre due anni di assenza forzata, torniamo finalmente a mettere a disposizione la nostra arte, con questo imperdibile spettacolo sulla vita di Mozart, a favore della beneficenza - dichiarano Marco Castelvetro ed Eleonora Casadio, Presidente e Direttrice Artistica di Officina della Musica - Lo scopo è, infatti, quello di raccogliere quanti più fondi possibili per i bimbi di Ageop quindi non vi resta che partecipare numerosi e godervi questo spettacolo teatrale dal grande impatto emotivo!». È possibile acquistare i biglietti (15 euro) in prevendita presso Officina della Musica (Ravenna, Via Duino 9) oppure online sul sito <https://www.ciaotickets.com/biglietti/wolfgang>.

Per ulteriori info è possibile contattare il numero 333 5604711 o la mail info@officinadellamusic.ra.it.

SAPORI/1**Le delizie del maiale con i norcini
nel borgo di Brisighella**

Domenica 6 novembre a Brisighella torna la caratteristica sagra che invita a "fare il porco". La festa che si chiama "Le delizie del porcello" ripropone, infatti, l'antico rito che si svolgeva nell'aia di ogni casa colonica con l'uccisione del maiale e la lavorazione della carne da parte di norcini. Sarà quindi possibile assaporare sapori riccioli, profumata coppa di testa, rosei prosciutti, salsicce e dolce al migliaccio. Le carni suine saranno preparate e vendute da esperti norcini brisighellesi.



Presso lo stand gastronomico si possono gustare piatti freddi e caldi, dal primo al dolce, a base del "signor porcello" ed annaffiarli con dell'ottimo vino prodotto locale. Nell'ambito della manifestazione i ristoranti locali proporranno, oltre al tipico menu, piatti a base di prodotti del porcello.

Va sottolineato che questa sagra fa riferimento ad un rito religioso tipico del luogo che celebra S. Antonio Abate, protettore degli animali ed in particolare del suino: nel giorno del "sacrificio" del maiale ogni casa colonica della Valle del Lamone era in festa, saporite minestre e caratteristici dolci rendevano felici grandi e piccini.

SAPORI/2**Lezioni di cucina e cena all'Aurora
con le maestre di cucina Angela Schiavina e Cristina Borroni**

Al circolo Aurora, in via Ghibuzza, una volta al mese le maestre di cucina Angela Schiavina e Cristina Borroni terranno una lezione di cucina con cena finale. Si comincia il 10 novembre alle 17.30 e si va a tavola alle 20.15 (costo 45 euro a lezione comprensivo della cena). Prenotazioni per la scuola di cucina (Angela 337 606572). Per la cena 0544 222989 - 327 2061248 (Ingresso riservato ai soci). Il menù del 10 novembre prevede: Mini muffin con pancetta e erbe aromatiche, Vellutata di fagioli e castagne con crostini al parmigiano, Guance di maiale brasate, sformatino di semolino, cipolline e radicchio, Bicchieri con ricotta e cachi e Biscotti alle noccioline.

LA SAGRA**A FAENZA, NUOVA EDIZIONE PER LA STORICA
FIERA DEDICATA A SAN ROCCO**

Spettacoli, mercatini, sbandieratori e cena medievale per una ricorrenza che si ripete da oltre cinque secoli

Soppressa nel periodo napoleonico, ripresa nel governo della Santa Sede, sospesa nel Regno d'Italia, poi ripresa nuovamente, nel 2020 annullata a causa dei provvedimenti anti Covid-19 e ripartita lo scorso anno: dopo oltre 500 anni, la Fiera di Faenza, dedicata a San Rocco, caratterizza l'inizio del mese di novembre faentino grazie all'impegno di molte realtà associative della zona tra cui il Rione Verde e l'Accademia Medioevale. La fiera si svolge quindi nei luoghi in cui storicamente è nata: occupa una superficie pari a quasi un quarto del centro storico ed è visitata da migliaia di persone. La zona storica si anima con la fiera medioevale, le strade del vino, dell'arte, dell'hobbismo, dei prodotti di stagione, il grande mercato ambulante, gli spazi per i bambini, le mostre, le visite guidate, le attività dei Circoli compresi nel perimetro della Fiera. E ancora, esibizioni sportive, musicali, trampolieri, sbandieratori e animazione varia. La tradizione continua anche nelle proposte culinarie dei vari Circoli. Esendofio, personaggio immaginario simbolo della Fiera, aspetta i visitatori sui trampoli per stupire grandi e piccini. Se il "nòcciolo" della Festa è la domenica (quest'anno il 6 novembre) va precisato che mostre e conferenze amplieranno la durata della manifestazione, che si snoderà quindi per oltre 10 giorni, da giovedì 3 a lunedì 14 novembre. Giovedì 3 novembre alle ore 20.30 nella Sala dell'Arengo del Palazzo del Podestà in Piazza Martiri della Libertà si terrà la conferenza "Motori a Faenza. Le Quattro Ruote. Dalla Formula Italia alla Formula 1: da Minardi all'AlphaTauri" (vedip. 6).



Ad affiancare la Fiera di San Rocco da qualche anno c'è l'Associazione Volontari del Sangue Comunale di Faenza che nel 2023 celebrerà i suoi 70 anni e che nell'occasione sarà presente con un suo stand. "Abbiamo la possibilità di veicolare il nostro messaggio fondamentale - spiega il presidente Angelo Mazzotti - nel 2022 le donazioni sono in calo e occorre che invece riprendano quota, perché di sangue ce n'è bisogno sempre". Infine, la Fiera propone anche quest'anno la "Cena medioevale", con otto portate e bevande, che si svolgerà sabato 5 novembre a partire dalle ore 19 nelle sale dell'Hostaria del Maghinardo al Rione Verde in Via Cavour 37 (prenotazioni entro venerdì 4 al numero 0546 681281).

**PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO****APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI**

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**



CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

NARRATIVA

Il tempo ritrovato ricomincia da D'Amicis e Ilaria Iacoviello

Tra gli ospiti anche Marco Missiroli e Wu Ming

Sventata la temuta chiusura per mancanza di fondi dopo i tagli della Regione, la rassegna letteraria Il Tempo Ritrovato, curata dallo scrittore Matteo Cavezzali, torna a Ravenna alla Biblioteca Classense con un ciclo di incontri autunnali, grazie al sostegno del Gruppo Hera, al contributo del Comune di Ravenna e alla collaborazione dell'Istituzione Biblioteca Classense.

La rassegna inizierà sabato 5 novembre alle 11 con Carlo D'Amicis e il suo *La regola del bonsai* (Mondadori). D'Amicis è autore dei programmi di Rai 3 "Quante Storie" e "Le parole per dirlo" e del programma di Radio 3 Rai "Fahrenheit" ed è stato finalista al Premio Strega. Nel romanzo si racconta la storia di Werner Wolf che a sette anni, mentre assiste con il padre Rudolf allo sbarco del primo uomo sulla luna, viene a sapere qualcosa che gli cambierà la vita per sempre: sua madre Klara è il frutto segreto della relazione tra Eva Braun e Adolf Hitler. La rassegna prosegue poi, come tradizione, il mercoledì alle 18. Il 9 alle 18 l'ospite sarà Ilaria Iacoviello, giornalista Sky di origini ravennati, con il suo romanzo per ragazzi *Due settimane, forse un anno* (Giunti). Gli incontri ritornano poi il 23 e vedranno tra gli ospiti Stefano Tura, storico inviato Rai a Londra, con il suo giallo dalle tinte londinesi *Jack is Back* (Piemme), a seguire la librai scrittrice Cristina Di Canio che parlerà de *La librai tascabile* (Giunti) in cui svela che cosa accade quando la serranda si abbassa. Particolarmente atteso l'appuntamento del 3 dicembre, alle 17, con lo scrittore riminese Marco Missiroli da poco in libreria con il suo ultimo romanzo *Avere tutto* (Einaudi). Il 5 dicembre il grande narratore delle montagne Paolo Malaguti porta il suo *Il moro della cima* (Einaudi). Gli ultimi due appuntamenti 2022 saranno il 14 dicembre con Matteo Caccia, tra i più importanti podcaster italiani e autore di Radio24, porterà *Voci che sono la mia* (Il Saggiatore) e mercoledì 21 con il collettivo di scrittori Wu Ming che presentano il loro ultimo lavoro *Ufo 78* (Einaudi) il loro mirabolante romanzo sul rapimento di Aldo Moro.

In primavera tornerà invece "ScrittuRa festival", che festeggerà la sua decima edizione con tante importanti novità.



STORIA

Antologia degli scritti di Luigi Rava alla biblioteca Oriani

Si terrà sabato 5 novembre alle 10.30, nella Sala "Spadolini" della Biblioteca di Storia Contemporanea "A. Oriani", in collaborazione con l'Istituzione Biblioteca Classense, la presentazione del volume degli scritti di



Luigi Rava, *Un pensiero per lo Stato. Antologia di un riformatore* (Ronzani 2022), a cura di Fulvio Cortese e Andrea Rappini. Il ravennate Luigi Rava (1860-1938) può annoverarsi tra i grandi dimenticati della storia politica e intellettuale del nostro Paese. Professore di filosofia del diritto, contabilità pubblica e scienza dell'amministrazione negli Atenei di Siena, Pavia e Bologna, è stato protagonista a vario titolo della vita istituzionale italiana, come parla-

mentare, sottosegretario e ministro (dell'agricoltura, industria e commercio, dell'istruzione pubblica, delle finanze), nonché come sindaco di Roma.

Si è distinto per il suo impegno a favore delle riforme sociali e del lavoro, ed è il padre di un'innovativa disciplina nazionale per la tutela delle bellezze naturali e dei beni culturali.

Nel volume si pubblicano per la prima volta alcuni suoi scritti selezionati nell'ambito di una produzione sterminata. A discuterne con i curatori, dopo un saluto della direttrice della Biblioteca Classense Silvia Masi, saranno Antonio Patuelli per la Fondazione Libro Aperto e il presidente della Fondazione Casa di Oriani Sandro Rogari.

La Stagione

Teatro Alighieri Ravenna
Teatro Rasi 2022-2023

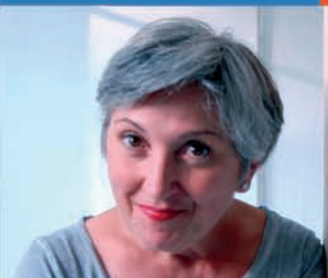
dei

Biglietti in vendita
da sabato 5 novembre



Teatri

RAVENNA
TEATRO
Centro di Produzione Teatrale



L'EVENTO

**Lugo presenta in teatro la candidatura a Città del libro
Il tema sarà l'esplorazione, in memoria di Codazzi**

Sabato 5 novembre alle 10, al teatro Rossini, la città di Lugo presenta alla cittadinanza la propria candidatura ufficiale a "Capitale italiana del libro 2023". Un progetto sinergico che unisce le realtà socio-culturali del territorio, di cui la biblioteca Trisi è capofila, in uno sforzo congiunto di promozione della lettura e realizzazione di progetti che mirano a coinvolgere tutta la cittadinanza. Il tema attorno al quale ruota la proposta di candidatura fatta da Lugo è quello dell'Esplorazione, in onore dell'esploratore lughese Agostino Codazzi.

INCONTRI

**L'EREDITÀ DEI LIBRI CON LA FAMIGLIA LONGO AL MOOG**

Sabato 5 novembre alle 18, al Moog Slow Bar, Vicolo Padenna 5 Ravenna, si terrà il secondo incontro della rassegna "I sabati del Moog" curata da Ivano Mazzani. Un dialogo tra le generazioni della libreria e un conoscitore della storia e della vita della libreria stessa. Saranno presenti Alfio Longo, editore e fondatore della libreria Longo di Ravenna, Angela Longo, libraia, animatrice della libreria e Marcello Landi, artista, intellettuale.

IL FESTIVAL

**I VENTI ANNI DI GIALLOLUNA NERONOTTE
PER LA LETTERATURA POPOLARE**

Tra i primi ospiti degli incontri con l'autore Scilla Bonfiglioli, autrice per "Segretissimo", Elisa Genghini e Gianluca Morozzi

Il festival "GialloLuna Neronotte", organizzato dall'associazione Pagine per la direzione artistica di Nevio Galeati, arriva alla ventesima edizione e conferma un andamento già sperimentato negli anni scorsi: anziché un periodo condensato, con eventi quotidiani, presenta alcuni appuntamenti nell'arco di quasi un mese e mezzo. Al centro resta la letteratura popolare, con la consueta attenzione agli anniversari. Si parte festeggiando il secolo passato dalla prima proiezione, a Berlino, del film *Nosferatu* di Friedrich Wilhelm Murnau, liberamente ispirato al romanzo *Dracula* di Bram Stoker (1897); questo grazie alla collaborazione con Nightmare Film Fest (al via ufficialmente il 15 novembre); poi i sessant'anni di un altro film *Agente 007 - Licenza di uccidere* (Dr No) di Terence Young, tratto dal romanzo di Ian Fleming, primo a essere portato sullo schermo. Infine un incontro che segue la scia degli eventi che Ravenna dedica a Dante Alighieri e alla sua opera. A questo nucleo centrale si aggiungono altri appuntamenti



con diversi autori. In particolare venerdì 4 novembre alle 18, in Sala D'Atorre di Casa Melandri l'autrice Scilla Bonfiglioli, in collaborazione con il Centro Relazioni Culturali, presenta la serie di romanzi "Nero & Zagara" (Segretissimo Mondadori). Il 6 novembre alle 11, alla Ceroni Piano School di via Argirocastro, Elisa Genghini e Gianluca Morozzi presentano invece il romanzo *Serena variabile* (Clown Bianco Edizioni). Gli incontri a seguire vedranno protagonisti Lorenza Ghinelli, Marco Rosetti e Luca Tarenzi.

Tra le tante collaborazioni del festival si conferma quella con Mondadori: GialloLuna NeroNotte ospiterà la manifestazione di chiusura della decima edizione del Concorso per racconti inediti. Alla premiazione, interverranno l'editor del Giallo Mondadori, Franco Forte; e la scrittrice Annamaria Fassio. Settima edizione, poi, per il concorso riservato a romanzi inediti, da alcuni anni in collaborazione con Clown Bianco Edizioni di Ravenna. Il Sindacato Librai di Confesercenti continua poi ad appoggiare concretamente la rassegna.



VII biennale di mosaico contemporaneo

PRODIGY KID

FRANCESCO CAVALIERE - LEONARDO PIVI

8 ottobre 2022 - 8 gennaio 2023

MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna

via di Roma, 13 - Ravenna | www.mar.ra.it

Un inedito e sorprendente incontro tra arte contemporanea, mosaici di epoca romana e un disegno di Leonardo da Vinci

Organizzato da



Con il contributo di



SPETTACOLO/1

Al via la Stagione dei teatri con *I due gemelli* di Malosti

Dal 10 novembre torna anche l'iniziativa "In viaggio verso il teatro" servizio di trasporto dal forese con guide a presentare gli spettacoli

Con *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni nell'adattamento di Angela Demattè e Valter Malosti prende il via "La stagione dei teatri" al teatro Alighieri. Lo spettacolo, un congegno degli equivoci fatto di duelli, amori, fughe, ritrovamenti, sarà in scena dal 10 novembre al teatro Alighieri.

In particolare, l'allestimento di Malosti amplifica poi il gioco del doppio marcando il contrasto tra la natura vivace della pièce e la sua vena cupa, ottenuta con una decisa ambientazione sonora e scenica.

Sempre il 10 novembre riprende via anche l'iniziativa "In viaggio verso il teatro" iniziata di Ravenna Teatro che vede il patrocinio dell'amministrazione comunale e che serve le aree territoriali nord e sud del Comune di Ravenna, oltre al Comune di Alfonsine, garantendo ad abbonati e a chi è in possesso di un biglietto per la serata di spettacolo l'accompagnamento in teatro e ritorno a casa. Otto i paesi serviti nella zona nord, ovvero Casalborgorsetti, Mandriole, Sant'Alberto, Savarna, Alfonsine, Mezzano, Piangipane, San Michele, e sette in quella sud, che comprende Savio e Castiglione di Ravenna, San Zaccaria, Campiano, San Pietro in Vincoli, Villanova di Ravenna e Roncalceci. Durante il tragitto, il pubblico sarà introdotto allo spettacolo in programma. Le prime a salire a bordo saranno due insegnanti: Silvia Fariselli e Luana Vacchi.



SPETTACOLO/2

Al via le Favole con Giallo Mare Minimal Teatro al Goldoni di Bagnacavallo

Parte domenica 6 novembre alle ore 17 la rassegna Favole della Stagione 2022/23 del Teatro Goldoni di Bagnacavallo. A inaugurare il cartellone sarà la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro con lo spettacolo *Le avventure di pesce Gaetano*, scritto e interpretato da Vania Pucci e ispirato al libro *Il pesciolino nero* di Samad Behranghi. Lo spettacolo si avvale di disegni sulla sabbia curati da Giulia Rubenni e animazioni digitali di Ines Catbriga.

LA PUBBLICAZIONE

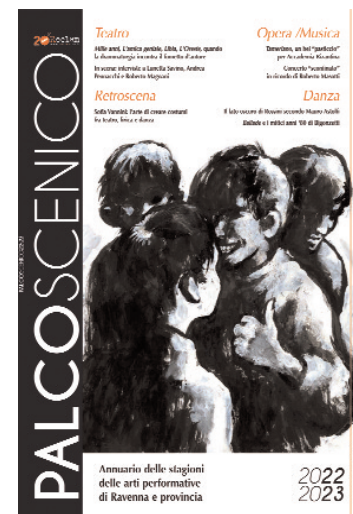
IN DISTRIBUZIONE IL NUOVO NUMERO DI PALCOSCENICO

Interviste, approfondimenti e cartelloni nella rivista edita da Reclam

Come ogni anno, con l'inizio delle grandi stagioni teatrali arriva anche la pubblicazione, edita da Reclam, dedicata allo spettacolo nella provincia di Ravenna: *Palcoscenico*. Oltre cento pagine di interviste, consigli, approfondimenti per scoprire il mondo del teatro attraverso la voce dei protagonisti (in questo numero, tra le altre cose, ci sono interviste a Roberto Magnani, Lunetta Savino e Andrea Pennacchi), ma anche per cogliere qualche curiosità del dietro le quinte scoprendo, per esempio, chi crea i costumi di scena. E poi ancora approfondimenti, curati dalla redazione, su danza, opera, teatro dei burattini.

Insieme a questa prima parte, la rivista contiene l'agenda di tutti gli spettacoli dei principali teatri del territorio: Ravenna, Faenza, Bagnacavallo, Lugo, Cervia, Russi e Conselice. Non manca uno sguardo sulla musica, sulle rassegne per i ragazzi e qualche anticipazione.

La rivista, gratuita, sarà a breve disponibile nelle edicole e poi naturalmente in tutti i teatri, nelle biblioteche e nei vari locali dei centri storici. Un altro numero da cercare, sfogliare per un intero anno e infine collezionare.



SPETTACOLO/3

Alla Casa del Teatro di Faenza va in scena *La Nuova Barberia Carloni*

La commedia del Teatro Necessario apre il cartellone curato dai Due Mondi venerdì 4 novembre



La commedia *La Nuova Barberia Carloni* di Teatro Necessario inaugura la Stagione della Casa del Teatro di Faenza una programmazione di spettacoli, residenze creative, laboratori e incontri della proposta artistica e sociale curata dal Teatro Due Mondi. L'appuntamento per venerdì 4 novembre alle ore 21, uno spettacolo adatto a tutti (biglietto 2 euro). «L'idea portante di *Nuova Barberia Carloni* è ricreare l'atmosfera dei tempi in cui il barbiere cantava, suonava, consigliava... in una parola, intratteneva i suoi ospiti» aggiunge l'artista a proposito dello spettacolo interpretato da Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini e Alessandro Mori «Sciamani e dottori, artisti del cuoio capelluto determinati a curare, a suon di lozione, qualunque problema, i barbieri/musicisti ostentano orgogliosi il proprio talento gestuale... certi che il cliente uscirà pulito e liscio, rigenerato nel corpo ed elevato nello spirito». A seguire, brindisi per l'apertura della Stagione e dialogo tra artisti e spettatori moderato dal critico teatrale Michele Pascarella. Foto di Pierangela Flisi

SPETTACOLO/4



MAGNANI E CACAO IN SCENA AL MAR CON *UN QUADRO*

Sarà il Mar di Ravenna la cornice per lo spettacolo *Un quadro* di Roberto Magnani (produzione Teatro delle Albe / Ravenna Teatro) liberamente tratto dall'opera di Heiner Müller con con Roberto Magnani e Cacao. In scena dal 3 al 5 novembre. Si tratta di un frammento onirico e ossessivo, avvolto dal suono rock-techno-strumentale-psichedelico di Cacao, duo ravennate composto da Matteo Pozzi e Diego Pasini. Una installazione da camera, una performance audio-visiva: gli spettatori verranno precipitati all'interno del mondo psichico che emerge da questa descrizione di un quadro inesistente, attraverso il flusso vorticante della voce in stretto dialogo compositivo con il particolarissimo universo sonoro dell'opera. La performance dura 25 minuti ed è in doppia replica alle 18 e alle 19.30. Prenotazioni telefoniche al 0544 36239; 378 3046661; biglietteria@ravennateatro.com.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini

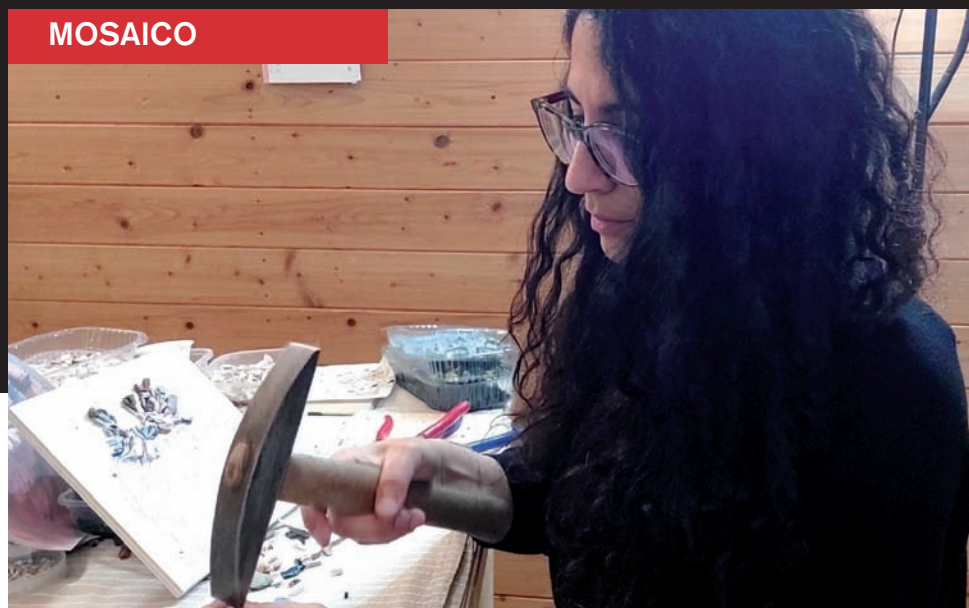


Una basilica commovente



Nel luglio 1845, in occasione del suo primo viaggio in Italia, lo storico ed epigrafista tedesco Theodor Mommsen visitava Ravenna. Nella prima mattina del 12 luglio, dopo una notte pressoché insonne a causa delle numerose zanzare – così almeno scriveva nel suo diario – si recò alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe. Dell'antico monumento Mommsen lasciò una descrizione commossa e colma di ammirazione: «mi sono messo in cammino già intorno alle 7, verso Classe. Ho girato un po' per una contrada fertile, per la maggior parte lungo un piccolo ruscello [...]. Verso Classe era molto paludoso; tra le canne del luogo ronzavano innumerevoli farfalle e libellule, e di queste una bellissima specie rosso-sangue, che noi non abbiamo. S. Apollinare si trova del tutto isolato e non viene più usato che come meta delle processioni; l'impressione è commovente. Qui, unico resto di una città fiorente, un tempio completamente intatto, come se il tempo l'avesse sfiorato [...] se ci si sta davanti, si vedono dinanzi a sé i ricchi mosaici dell'abside, che stanno alle pitture come il pesante e ricco abito ufficiale degli antichi sacerdoti e vescovi all'abbigliamento moderno [...]. La chiesa è bellissima, ampie navate laterali, splendide colonne grigie, che sebbene sepolte in parte sotto un secondo pavimento non hanno perso la loro snellezza, e particolarmente una bella scala di marmo dalla navata centrale all'altare [...] meravigliosa l'idea delle pecore che, uscendo da due chiese, salgono al cielo».

MOSAICO



I FRAMMENTI DI YLENIA ROMA IN MOSTRA LA BIENNALE

Inaugura venerdì 4 novembre alle 18 alla Galleria Laboratorio Dis-Ordine in via D'Azeglio, 42 a Ravenna, la mostra di mosaici di Ylenia Roma nell'ambito della Rassegna Biennale di Mosaico Contemporaneo 2022. L'artista si è diplomata all'Istituto d'Arte per il Mosaico di Ravenna nel '96, Indirizzo restauro. Ha lavorato per cinque anni presso Etra di Lugo e da vent'anni lavora come mosaicista presso la Mosaic and Mosaic di Sicis.

Nel 2016 ha aderito al progetto Il Giardino del Labirinto di Ravenna a cura dell'Associazione Dis-Ordine realizzando due opere inserite nel labirinto pavimentale in mosaico di fronte al carcere di Ravenna. La mostra sarà aperta dal dal 7 al 27 novembre (lun-mar-merc-giov-ven 10-13 / 15-18).

CERAMICA

In mostra fino al 13 novembre le formelle dedicate al viaggio di Dante di Enzo Babini

In corso fino a domenica 13 novembre, il martedì, il giovedì e nel weekend dalle 16 alle 18.30 la mostra dedicata alle formelle di Enzo Babini, frutto della ricerca del ceramista e scultore che raccontano con tecniche innovative il viaggio di Dante. L'esposizione ha luogo nel circolo "Torricelli" di via Castellani 25 e si intitola "La zolla può diventare poesia", del ceramista e scultore Enzo Babini.

CENTRO YOGA RAVENNA

INFOPROM

L'esercizio della pratica Yoga tradizionale per migliorare lo stato fisico e spirituale

Nel Centro Yoga di Emilia Pagani, in via Bargigia 25 a Ravenna, vengono proposti corsi della disciplina Yoga adatti a tutte le età e a tutte le fisicità

Il Centro Yoga Ravenna di Emilia Pagani è una realtà attiva sul territorio ravennate da oltre 20 anni. Fondata nel 2000, la scuola si fa simbolo dell'approccio alle discipline Yoga nel senso più spirituale del termine. «Praticare Yoga significa imparare a vivere in modo non dualistico. Unire il benessere e la forza del corpo a quelli della mente» spiega Emilia, insegnante di Yoga da oltre 30 anni e praticante da più di 40, oltre che allieva diretta del maestro indiano Iyengar. «Il mio incontro con lo Yoga è avvenuto quasi per "caso", quando ero giovanissima. Mi sono imbattuta in un testo che metteva in luce gli aspetti più spirituali di questa disciplina e guardandone le immagini ne sono rimasta folgorata» racconta Emilia, e continua: «la coesistenza collaborativa tra corpo e mente che si sviluppa attraverso l'esercizio di questa pratica prepara ad incontrare la vita, affrontarla e in definitiva viverla al meglio». Il Centro Yoga Ravenna propone la pratica Yoga nel senso più classico del termine, quello che affonda le proprie radici in una tradizione antichissima e che, soprattutto, non richiede particolare prestantza fisica per essere praticato, rendendosi così accessibile a tutte le fisicità e a tutte le età. I corsi, tenuti da quattro differenti insegnanti su più fasce orarie, vengono suddivisi secondo livelli di esperienza, da quello "base" a quello "avanzato". Nelle lezioni più avanzate dove si praticano posizioni particolarmente elaborate e complesse, non si effettuano acrobazie o prove di forza fine a sé stesse ma vi si accede tramite due requisiti fondamentali: la piena consape-



volezza della pratica e la giusta maturità.

«Quella che cerchiamo di trasmettere è una disciplina alla portata di chiunque. Lo yoga provvede ai bisogni di chi lo pratica. Migliora lo stato fisico, insegna come curare quello che può essere curato e rafforzare quello che non può essere curato. Permette di rilassarsi, di comprendere il vero funzionamento del nostro respiro, ma aiuta anche a unire stabilità fisica e resistenza mentale per affrontare al meglio i vari momenti della vita.

In ultima analisi, il cuore dello yoga è il processo di studio della mente e della coscienza attraverso la pratica degli asana. La mente partecipa in questo percorso con la sua capacità di ricordare, essere presente, aperta, volitiva, resistente e adattabile. Quando la mente non è più il soggetto ma l'oggetto dell'osservazione, allora nella postura fisica (asana) si capisce come il corpo cambia e come la mente si trasforma, si comprende dall'esperienza diretta che corpo e mente sono inscindibili e inaspettatamente si è a un passo dalla felicità. Buona pratica!» conclude Emilia.



YOGA CON EMILIA

Insegnante Senior di Iyengar Yoga da 40 anni
Allieva diretta di BKS Iyengar



Centro Yoga Ravenna
via Bargigia 25 - Ravenna - tel. 0544 462927 - cell. 392 1031946
www.centroyogaravenna.it

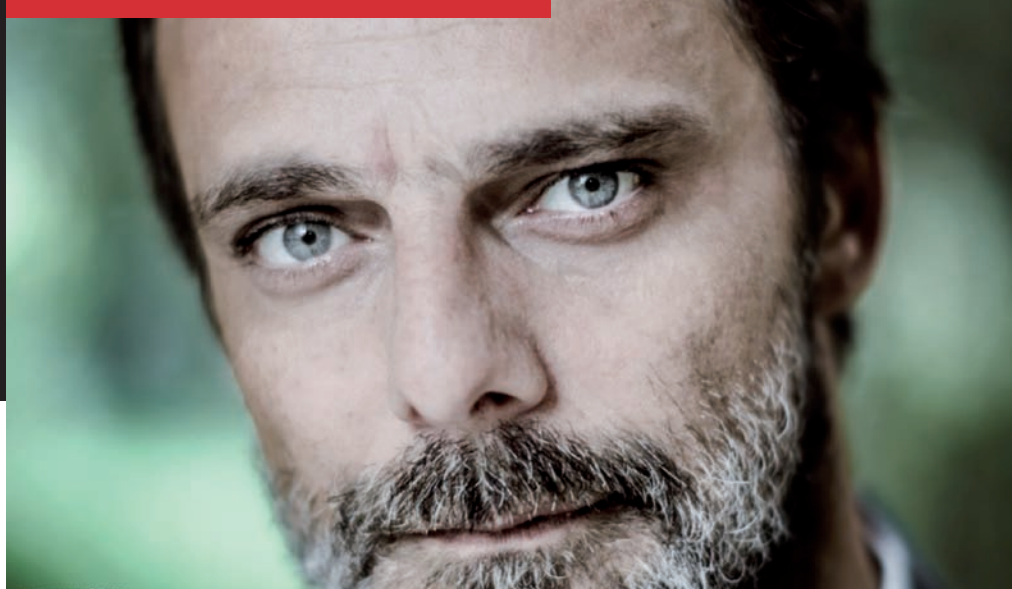
TANGO**Un omaggio ad Astor Piazzolla con il sax di Albonetti**

Il 4 novembre alle 21 al ridotto del Masini di Faenza va in scena "Romance del Diablo", un omaggio ad Astor Piazzolla, esito di un grande lavoro di dettagliata ricerca, racchiuso nell'omonimo album pubblicato dalla casa discografica britannica Chandos Records.

Marco Albonetti, sassofonista di eccellenza mondiale, sarà protagonista del concerto insieme ai solisti dell'Orchestra Filarmonica Italiana.

MUSICA CLASSICA/1**Viola da gamba e clavicembalo al teatro comunale di Russi**

Il terzo e ultimo appuntamento della stagione concertistica del teatro comunale di Russi è in programma giovedì 10 novembre. Si tratta di un concerto per viola da gamba e clavicembalo che ha per titolo "Dall'alba al tramonto" e per interpreti Rosita Ippolito (viola da gamba) e Valeria Montanari (clavicembalo), per un repertorio che abbraccia più di due secoli di musica.

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL**Le Idi di Marzo rivivono al Masini di Faenza nel recital di Preziosi**

Con le musiche del compositore Giacomo Vezzani

Al via a Faenza la XI edizione di ERF&TeatroMasiniMusica: l'attesa rassegna concertistica che propone musiche dalla classica alla contemporanea e grandi interpreti internazionali, si apre sabato 5 novembre al Teatro Angelo Masini (ore 21), con il recital *Il mio cuore è con Cesare* tratto dal Giulio Cesare di Shakespeare, adattato da Tommaso Mattei, nell'interpretazione di Alessandro Preziosi (nella foto).

Accompagnato dalle musiche originali scritte dal compositore Giacomo Vezzani che ne cura anche il live electronics ed eseguite dal vivo dal grande flautista e direttore ERF, Massimo Mercelli e dalla violoncellista Cecilia Berioli, Alessandro Preziosi, volto notissimo del grande e del piccolo schermo, darà voce al racconto della tragica vicenda delle Idi di Marzo.

Partendo dal punto di vista dei quattro protagonisti della tragedia shakespeariana Cesare, Marcantonio, Cassio e Bruto, lo spettacolo mostrerà quanto mai attuale sia questa vicenda che pone al centro la forza quasi diabolica della retorica. Cospiratori o fedeli a Cesare, né positivi né negativi, ma totalmente ambigui e guidati dall'ambizione, i protagonisti sono innanzitutto politici che agiscono in conseguenza o in nome del potere.

Lo sapevi che

20 ANNI Reclam
www.reclam.ra.it

non è solo editoria
ma anche distribuzione?

RIVISTE NESSUN INTERMEDIARIO
door to door
massima **VOLANTINI**
sicurezza **prezzi bassi** ABBINAMENTO DI VALORE

OGGI SI AVVALGONO DEI NOSTRI SERVIZI BRAND COME

COOP | CONAD | UNIEURO | COFRA
TIGOTÀ | NATURASI | BRICOFER | CRAI

MUSICA CLASSICA/2**UN'ARTISTA SINESTESISTA AI "CONCERTI DELLA DOMENICA"**

La contrabbassista e compositrice Valentina Ciardelli sarà la protagonista insieme all'arpista Anna Astesano del concerto in programma domenica 6 novembre presso la Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna alle ore 11.

Una formazione molto originale, così come il contributo che Valentina sta dando alla letteratura per contrabbasso, con l'intento di valorizzare uno strumento troppo spesso relegato al ruolo di fila di un'orchestra. Difatti il programma del concerto, che rientra nei "Concerti della Domenica" curati dall'Associazione Angelo Mariani, prevede tutte composizioni scritte da Valentina Ciardelli, artista sinesteta (suoni- colori, numeri-colori) che produce i suoi contenuti musicali e grafici seguendo input visivi.

Anna Astesano terminati i propri studi presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra, è stata l'arpista dell'Accademia del "Teatro alla Scala" di Milano e quindi la prima arpa dell'Orchestra "Luigi Cherubini", diretta da Riccardo Muti. Nel 2018 ha vinto il premio "John Marson Prize for best performer" e il "Featured Young Performer" offerto dal London Ear Festival.

IL FESTIVAL

Tra melologo al tango al "Rossini Open"

Gli appuntamenti dal 3 al 9 novembre: attesa a Lugo anche la poetessa Mariangela Gualtieri

A Lugo prosegue sul palco dell'omonimo teatro il festival Rossini "Open".

Di nuovo un Rossini da camera sarà protagonista del concerto di **giovedì 3 novembre** con i Gruppi da camera dell'**Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"**: in programma i suoi 5 *Duetti per corno*, la *Serenata in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, corno inglese, quartetto d'archi* e le Sinfonie dall'*Italiana in Algeri* e *Barbiere di Siviglia* trascritte per otetto di fiati, accostate a un grande capolavoro di Wolfgang Amadeus Mozart, la *Serenata in do minore K388* per otetto di fiati.

Sabato 5 novembre sarà la volta dell'**Ensemble della Filarmonica Arturo Toscanini**, per l'occasione impegnato nell'esecuzione in prima assoluta del melologo della compositrice romana Silvia Colasanti (classe 1975) *È breve il tempo che resta* per voce recitante, archi e percussione su testi della grande poetessa **Mariangela Gualtieri** che ne sarà anche interprete: una commissione de "La Toscanini".

Mercoledì 9 novembre il festival intende celebrare un altro centenario speciale: quello del raffinato compositore triestino Raffaello de Banfield (1922-2008), grande protagonista della vita musicale anni '50 e '60 accanto a personaggi come Tennessee Williams, Herbert von Karajan e Giancarlo Menotti e molto legato alla città di Lugo: suo padre Goffredo de Banfield fu un grande asso dell'aviazione, amico/avversario del lughese Francesco Baracca nei cieli della Prima Guerra Mondiale. Di Raffaello de



Mariangela Gualtieri

Banfield stavolta verrà messa in scena la sua opera forse più nota ed eseguita nel mondo, *Colloqui col tango, ovvero la Formica*, su testo di Carlo Terron, con la partecipazione del soprano serbo **Jadranka Jovanovic**, dell'attore **Andrea Binetti**, del ballerino di tango **Samuele Fragiaco**, del pianista **Elia Maceri**, con le scene di Pier Paolo Bisleri, i costumi di Chiara Barichello e la regia di Tommaso Tuzzoli.

LIRICA

ALL'ALIGHIERI LE ULTIME REPLICHE DELLA TRILOGIA D'AUTUNNO

Dal 4 al 6 novembre, con la regia di Ivan Alexandre

Venerdì 4 novembre alle 21 *Le nozze di Figaro*; sabato 5 novembre alle 21 *Don Giovanni*, domenica 6 novembre alle 15.30 *Così fan tutte*. Sono le ultime tre repliche della trilogia d'autunno del Ravenna Festival, in programma al teatro Alighieri (**nella foto** il sold out della prima serata, con spettatori anche dall'estero). Il Festival corona quindi la propria XXXIII edizione con la trilogia per eccellenza, quella firmata Mozart-Da Ponte, con tre produzioni per le quali intreccia le forze a quelle di due fra i teatri più antichi d'Europa, lo svedese Drottningholms Slottsteater e l'Opéra Royal de Versailles. Sul podio dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini ci sono Giovanni Conti, Erina Yashima e Tais Conte Renzetti, accomunati dall'essere stati allievi dell'Italian Opera Academy di Riccardo Muti. Antonio Greco guida invece il Coro Cherubini e il Coro 1685 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna. Alla regia Ivan Alexandre; firma scene e costumi Antoine Fontaine, che con Alexandre cura anche le luci.



L'ESPERIMENTO

A Castel Bolognese un melologo che diventa thriller, con il pubblico protagonista di un "gioco" interattivo

Doppia replica (ore 16.30 e 18) domenica 6 novembre alla chiesa di Santa Maria della Misericordia di Castel Bolognese con "Melo-Logic", ambizioso esperimento musicale capace di fondere in un format innovativo musica contemporanea e nuove frontiere narrative, in un gioco di corrispondenze alimentato dalla creatività del pubblico in sala. Materia prima dello spettacolo sono la musica e la parola, affidate rispettivamente a Danilo Comitini e a Giacomo Sangiorgi, co-autori di un melologo ispirato a una celebre opera di fine ottocento e sospeso nella dimensione intrigante di un thriller pronto a coinvolgere e appassionare il pubblico. Ed è proprio a quest'ultimo che sono affidate le sorti della vicenda che viene narrata: in un ribaltamento paradigmatico che scombina le parti, è infatti il pubblico a prendere in mano le redini dell'indagine per decidere che piega dovrà prendere la vicenda e come andrà a finire. Attraverso un sistema digitale interattivo, gli spettatori in sala esprimeranno in tempo reale le proprie scelte, cambiando il destino della narrazione: come in un autentico libro-game, saranno queste scelte a condurre la ricerca dell'assassino, senza la certezza di riuscire ad arrestare il colpevole.

Protagonista musicale dello spettacolo, l'Ensemble Tempo Primo, formato dalle prime parti dell'Orchestra Corelli. A guidarlo, Giovanni Marco di Lena. La narrazione è affidata a due giovani e talentuosi attori: Camilla Berardi e Marco Montanari (**nella foto**), che firma anche la regia dello spettacolo.



LIBRERIA SCATTISPARI
Dove trovi i libri che non sapevi di cercare

CON 2 SALE DI CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE

APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA

dalle 9.30 alle 13
e dalle 15.30 alle 20
... ma il mercoledì ci riposiamo!

Ravenna
Via Sant'Agata 8
Tel. 393 9777780

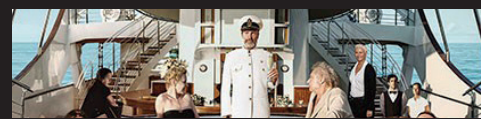
scattisparsiphot@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com



MAREMAGNUM

LIBRERIA SCATTISPARI

libri di seconda mano e foto d'epoca



CONCERTI/1

Irene Grandi apre la stagione del Sociale

La celebre cantante il 4 novembre con un repertorio blues
Nell'intervallo dello spettacolo i tradizionali cappelletti

Il Teatro Sociale di Piangipane alza il sipario sulla sua 33esima stagione il 4 novembre, con il concerto della celebre Irene Grandi, che rende il suo omaggio al blues.

Anche quest'anno non mancherà la tradizione dei cappelletti nella pausa spettacolo, una consuetudine che contraddistingue il Sociale, la cui direzione artistica quest'anno è a cura di Filippo Padovani, in collaborazione con il compositore Christian Ravaglioli.

Nuovi orari delle serate: apertura del teatro alle 20.30, inizio dello spettacolo alle 21.30.

Il 4 novembre come detto Irene Grandi presenta "Io in Blues", l'atto d'amore di una delle più importanti cantanti italiane ad alcuni dei più carismatici artisti internazionali che hanno reso immortale questo genere. Un viaggio musicale che va dagli anni '60 fino ai '90, passandoci da Etta James a Otis Redding, da Willie Dixon a Tracy Chapman a Sade, ma anche Pino Daniele, Lucio Battisti, Mina. Non mancheranno alcuni brani di Irene Grandi, ri-arrangiati in chiave rock-blues.

La stagione proseguirà in novembre venerdì 11 con Vince Pastano – chitarrista di Luca Carboni e Vasco Rossi – e i suoi Noisebreakers; venerdì 18 con il progetto Xsm di Brian McGee, fondatore e genio musicale dei Simple Minds, di cui verrà ripercorsa la carriera; venerdì 25 con i Floyd Quartet, progetto parallelo ai Floyd Machine, che ripercorre gli anni psichedelici del leggendario gruppo inglese dei Pink Floyd. Dicembre partirà venerdì 2 con Federico Poggipollini, celebre chitarrista di Ligabue.

Il programma completo su teatrosociale.it.



Irene Grandi

CONCERTI/2

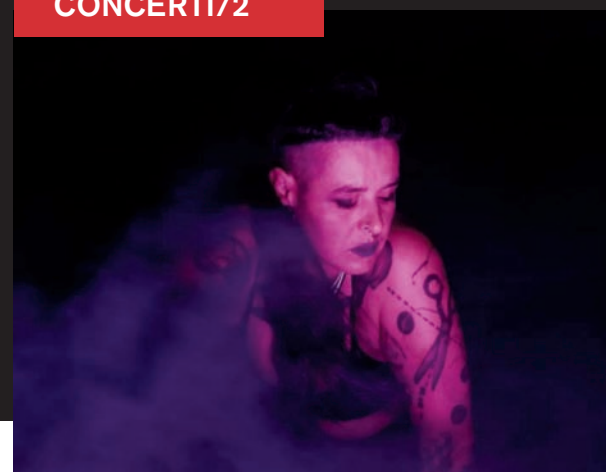
Al Bronson le "feste" di Leatherette e R.Y.F.

La band bolognese e la cantautrice presentano le ultime uscite discografiche

Sabato 5 novembre al Bronson di Madonna dell'Albero doppio *release party* in casa Bronson Recordings.

I Leatherette, quintetto di base a Bologna tra noise frastagliato e melodia oscura presenta l'album uscito lo scorso 14 ottobre, *Fiesta*, per l'etichetta ravennate.

La cantautrice ormai ravennate d'adozione Francesca Morello (**nella foto**), in arte R.Y.F., presenterà invece *Tutto Brucia* (*Music From The Motus Show*), la colonna sonora originale da lei composta per l'omonimo nuovo spettacolo teatrale dell'acclamata compagnia Motus di Daniela Niccolò ed Enrico Casagrande (*MDLSX, Panorama, Nella Tempesta*), che la vede per l'appunto protagonista sul palco – alle canzoni e alle musiche live – assieme a Silvia Calderoni e Stefania Tansini.



AL CISIM



I LES APACHES IN ANTEPRIMA. E RAP SOFÀ CON CHIKY REALEZA

Doppio appuntamento al Cisim di Lido Adriano. Venerdì 4 novembre dalle 21 per la rassegna "Deve Ancora Venire" sul palco il cantautore ravennate Giacomo Scudellari, con il suo progetto **Unapalma**, e l'anteprima live del primo album **Les Apaches**, duo ravennate composto da Mattia De Paola (The Hormonauts e ActionMen) e Matteo Santini (Last Killers), tra psych folk, accenni afro-francesi, mellotron echeggianti e bordoni drone degni di La Monte Young. Ad accompagnare i due musicisti anche Francesco Giampaoli (Sacri Cuori, Hugo Race Fatalists e tanti altri) e Alessandro Tedesco (Ananda Mida). Produce lo stesso Giampaoli, per Bruttare Moderne.

Domenica 6 novembre invece pomeriggio e serata all'insegna dell'hip hop con il ritorno del format "rap sofà", tra live, dj-set e mostre. Protagonista principale il rapper Chiky Realeza (**nella foto**), romano con origini anche sudamericane che punta a essere portavoce dei chicanos in Italia. In apertura Cava e Fixh; dj Dima e 2Click. La mostra è di Francesca Casadei.

MUSICA POPOLARE

Al Mama's due serate tra Bretagna, mazurka portoghese, jazz manouche e gypsy-balkan...



Due serate di concerti al Mama's di Ravenna. Venerdì 4 novembre sul palco i Di Doux, progetto di Sara Pierleoni e Giuseppe Grassi nato dalla passione per la danza e la musica tradizionale, francese e italiana. Un repertorio, per la maggior parte cantato, di brani tradizionali e contemporanei da Bretagna, Guascogna, Poitou, ma anche mazurka portoghese, o un forrò...

Sabato 5 novembre al Mama's invece arriva l'Officina Gajaria (**nella foto**), quartetto gypsy balkan nato nel 2020 a Bologna. Il sound del gruppo si muove tra il jazz manouche, jazz afroamericano, musica europea di estrazione popolare e musica tzigana.

EMERGENTI

Parte Faenza Rock, con ospiti i bolognesi MST

Comincia a configurarsi la nuova edizione di Faenza Rock che festeggia il suo 35esimo anno. Si parte il 4 novembre al Piccadilly Caffè di Faenza con ospite la giovane rock band bolognese MST, rivelazione del 2021.

In concorso invece cinque giovani emergenti: in apertura il giovanissimo dj Pietro Carapia, seguirà il trio formato da Casco, Pit Berry e Jibez, la cantante Jennifer Turri accompagnata dalla sua band, Gloriadaicapellibiondi e i Jam Republic.

CONTROCINEMA



Everything Everywhere All at once: spettacolare multiverso dei generi

di Albert Bucci

Da qualche giorno è uscito in sala il film sorpresa dell'anno, campione di incassi dell'estate 2022 negli Stati Uniti, e cioè *Everything Everywhere all at once*, regia di Daniel Kwan e Daniel Scheinert, sotto lo pseudonimo collettivo di Daniels. Film spettacolare tra fantascienza e fantasy, kung-fu e arti marziali, black comedy e action classica, e romance.

Siamo negli USA. Evelyn Quan Wang è un'americana di origine cinese, nei suoi 50 anni, interpretata da Michelle Yeoh, che ricorderete come *Bond-girl* in *Il domani non muore mai*, e come coprotagonista de *La tigre il dragone* e in *Star Trek: Discovery*. Evelyn gestisce una lavanderia insieme al dolce e succube marito Waymond – interpretato da Jonathan Ke Quan, il famosissimo attore bambino di *Short Round* in *Indiana Jones e il tempio maledetto* e di Data ne *I Goonies*. Ha una figlia adolescente Joy con cui è ai ferri corti, facendo fatica ad accettarne l'omosessualità e la sua fidanzata Becky “nemmeno” cinese ma addirittura di origine messicana; un anziano padre onnipotente nei suoi taglienti giudizi su di lei (James Hong, specializzato in ruoli da cinese “cattivo” in *Blade Runner* e *Grosso guaio a Chinatown*); insomma, la vita di Evelyn non va al meglio, tra frustrazioni, nevrosi e rimpianti del passato. Arriva un severo controllo fiscale, di cui è incaricata la temibile e intransigente funzionaria del governo Deirdre Beaudeirdre – una meravigliosa e cattivissima Jamie Lee-Curtis. Ed ecco che qui inizia la vera storia. Evelyn scopre di esistere in un multiverso: esistono cioè innumerevoli universi nei quali lei vive esistenze tutte diverse. Chi la fa entrare nel multiverso è la versione di suo marito Waymond che proviene da Alphaverse, l'universo più avanzato tra gli esistenti, capace di entrare in contatto con gli altri mondi paralleli, perché ha bisogno di lei: la Evelyn del suo mondo potrebbe essere l'unica persona, in tutti i multiversi esistenti, capace di combattere Jobu Tupaki, la misteriosa entità che vuole distruggere tutto il multiverso – e che è la meta-versione di sua figlia Joy...

Se la matrice iniziale è di fantascienza, trattando di mondi paralleli e versioni *sliding door* di se stessi, da cui infatti i Tutti Ovunque Insieme del titolo, il film in realtà si pone come un multiverso psichedelico del cinema, in una brillante e quasi matematica capacità di riferirsi ai mille generi con citazioni sempre impeccabili e molto godibili: l'eroe Neo in *Matrix* e le scene quasi comiche alla *Ratatouille*; le discussioni filosofiche alla *Doctor Who* e le sempre belle coreografie di arti marziali; la versione quasi manga di *Odissea nello spazio* e l'amore secondo *In the mood for love*. Un multiverso indie di generi più vicino alla fatata *Alice nel paese delle meraviglie* che alle cupe distopie di *Blade Runner*.

FIORI MUSICALI



Il teatro non può essere avvolto dalle edere velenose

di Enrico Gramigna *

Succede spesso, quando ci si fa un'idea, di tralasciare aspetti significativi per contornare meglio la propria immagine mentale. Questo accade molto spesso nei rapporti interpersonali nei quali si è facilmente preda dei lustrini che nascondono quelle zone d'ombra che ogni individuo cela. Succede anche per i luoghi: in questo caso si parla di teatro. Già, perché questo, oltre a uno scrigno entro il quale la fantasia e la realtà si fondono donandoci quel connubio impossibile da trovare in qualsiasi altro posto, è anche un patrimonio della collettività gestito da esseri umani, anche loro fallaci. E qui accade che quelle imperfezioni che nelle persone possono rendere “particolari” i caratteri o i comportamenti, nelle cose pubbliche creano disagi e disguidi che, talvolta, sfociano in situazioni in cui solo chi ha la competenza e l'autorità per emettere giudizi può dirimere. Questo, purtroppo, è il caso occorso al Teatro Rossini di Lugo. È notizia di pochi giorni fa che il Tar di Bologna ha stabilito che il Comune di Lugo e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dovranno pagare circa 22 mila euro alla ditta Linea Gobbato snc che non ha potuto, come avrebbe dovuto, subentrare alla Tre Tri srl per il completamento dei lavori di ristrutturazione del teatro. Al di là delle dispute tra Comune e ditte, e tacendo anche dei trionfalistici toni dell'opposizione all'operato del Sindaco, è opportuna una riflessione. In questi anni stiamo assistendo a un impoverimento culturale spaventoso che si ripercuote su tutto il tessuto sociale, dal più benestante al più indigente. Ciò significa che i cittadini hanno meno capacità di capire la società nella quale vivono (e questa iperconnessione che rende il globo una pallina da golf impone una capacità ancor più acuita rispetto al passato). Uno dei mezzi più validi per aiutare gli individui in questa attività, oltre alla scuola (altro tasto dolente), è proprio il teatro. Esso deve fornire spettacoli di qualità, certo, ma non solo. È il tempio, apollineo, dal quale non devono emanarsi quegli olezzi che infestano questa società, ma devono sprigionarsi aromi che stimolino le «celluline grigie». È compito di chi lo cura scacciare le erbacce infestanti, perché no, il teatro non può essere avvolto dalle edere velenose, è imperativo sradicarle prima che attecchiscano. Chi lavora nel teatro prima di calcare le scene studia per lustri interi. E i politici?

*musicista e musicologo

LIBRI DA BABELE



In viaggio nell'Adriatico

di Matteo Cavezzali *

Il politologo americano Robert D. Kaplan affascinato dalle letture dei saggi storici di Peter Brown sul tardo antico e dai romanzi di Claudio Magris, ha deciso di intraprendere un viaggio per raccontare l'Adriatico, le sue storie e i suoi popoli. Attraversando Ravenna, Venezia, Trieste, Lubiana, Zagabria fino ad arrivare a Tirana e Durazzo traccia un personale ritratto di questa area del mondo, per lui molto esotica. Si chiede se c'è qualcosa che ancora collega questi luoghi in un'epoca in cui la preponderanza della navigazione è stata soppiantata dal viaggio su strada e in aereo. Nasce così il libro *Adriatico un incontro di civiltà* appena uscito per la veneziana Marsilio. Kaplan non è uno storico, ma un colto viaggiatore appassionato «Quello che faccio in queste pagine è un viaggio che è come un lungo seminario in cui i docenti sono i panorami e i libri». Si tratta di un compendio dei fatti più importanti del passato remoto di queste città, mescolate con citazioni di filosofi e pensatori, e osservazioni personali fatte sui luoghi di cui parla. Ama molto Ravenna, che trova intatta, come se i Bizantini non se ne fossero mai andati (forse è davvero così?). Non nasconde invece la sua delusione nel trovarsi in luoghi diversi da come se li aspettava quando arriva a Venezia, che ricordava in un viaggio di venti anni prima. La trova deturpata da un eccesso di turisti. Dice che se Las Vegas era la copia kitsch di Venezia, ora Venezia sembra la copia di Las Vegas. Poi però si accorge di un dettaglio «ma in fondo sono anche io un turista americano giunto qui, quindi non posso più lamentarmi». Nel viaggio occorre fare lo sforzo immaginativo di trovarsi nel luogo in cui si sognava di essere, dice, anche quando lo si trova diverso. E così ritrova la Venezia descritta da Thomas Mann e nelle riflessioni sull'arte del suo connazionale Bernard Berenson. La chiave di lettura con cui l'americano ci guarda è interessante perché si stupisce per cose per noi ormai normali (obbligandoci quindi a riflettere su ciò che normale, evidentemente non è), e a tratti fa sorridere come quando si abbandona a riflessioni del tipo «Venezia era una Repubblica con un impero marittimo, come gli Stati Uniti oggi, con le dovute differenze». A nessun europeo sarebbe venuta in mente questa similitudine. Più interessante è notare come per lui Ravenna e Venezia siano a tutti gli effetti città “balcaniche” più che italiane. Ravenna è più simile a Costantinopoli, che non a Roma o Milano. Questo è un punto di vista che fa riflettere sulla mutevolezza dei confini tra Europa orientale e occidentale e sulla percezione che se ne ha visti a distanza, un tema più che mai attuale.

*scrittore

FULMINI E SAETTE

“Il mondo che resta” (Ravenna) di Adriano Zanni



LA GUIDA

L'affumicatura, storia e tecniche

Nata per la conservazione del cibo, oggi viene utilizzata per l'aromatizzazione
A fare la differenza è la temperatura del fumo. E la durata del processo

METODI DI COTTURA

Approfondimenti sui diversi modi in cui è possibile cucinare gli alimenti

di **Giorgia Lagosti**
*Maestra di cucina
Aici, esperta
e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance*



L'affumicatura nasce come tecnica di conservazione del cibo e si pensa che arrivi da molto lontano nel tempo: secondo alcune ricostruzioni, gli uomini primitivi essiccavano la carne cacciata appendendola nelle caverne dove vivevano e così facendo, involontariamente, la espongono anche al calore del fuoco che accendevano per riscaldarsi e al fumo che ne derivava. Si iniziò così ad apprezzare il particolare aroma che questo trattamento rilasciava sul cibo e, con il passare dei secoli, si affinò sempre di più la tecnica fino a costruire delle vere e proprie *smokehouse*, letteralmente "case del fumo". In questi ambienti (vere e proprie stanze con un unico ingresso e senza finestre) il cibo veniva appeso e successivamente immerso nel fumo.

Veniamo ora alla pratica: l'affumicatura tradizionale sfrutta le sostanze presenti nel fumo liberato dalla combustione lenta ed incompleta, quindi senza fiamma, di vari tipi di legna non resinosa. Queste, penetrando negli strati superficiali dell'alimento, ne alterano le caratteristiche organolettiche e ne prolungano la *shelf-life*. Infatti, tra le innumerevoli componenti del fumo, variabili anche in base alla legna utilizzata, sono presenti molecole antimicrobiche come carbonili e acidi organici, e sostanze antiossidanti sui grassi come i composti fenolici, che esercitano un'azione conservante, ulteriormente esaltata dalla disidratazione e dal riscaldamento

dell'alimento. Inoltre, l'affumicatura è spesso preceduta da altre tecniche conservative, come l'essiccamento, l'insacco o la salagione, che inattiva alcuni microrganismi, aumenta la disidratazione, conferisce maggiore sapidità al prodotto e favorisce la penetrazione del fumo.

Circa il tipo di legno impiegato, general-

mente si usano trucioli di legni duri, come quercia, castagno, noce, pioppo, acacia, betulla, faggio, mentre piante aromatiche come timo, alloro, maggiorana e rosmarino hanno la finalità di migliorare i tratti organolettici dell'alimento affumicato. Per legge, durante l'intero processo non possono essere utilizzati legnami e vegetali legnosi impre-

gnati, colorati, incollati, dipinti o trattati in modo analogo. Risulta inoltre sconsigliato l'uso di legni ammuffiti e umidi.

Oggi, comunque, l'affumicatura ha praticamente perso la sua valenza conservante e viene perlopiù sfruttata come tecnica di aromatizzazione.

Passando ora alle tecniche, sono essenzial-



UNA MARGHERITA OMAGGIO
TUTTI I MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ
CON L'ACQUISTO DI ALMENO 2 PIZZE E RITIRO IN SEDE

Per restare sempre
aggiornato...
seguici su Instagram!

*Consegna a domicilio con pizza
sempre calda come appena sfornata*

L'ARTIGIANO
DELLA
pizza

via Nigrisoli 15, Ravenna ☎ 0544 1584529 ☎ 351 5474327

I rischi per la salute. Leggere bene l'etichetta

Il rischio per la salute dei consumatori legato al processo di affumicatura è il possibile accumulo a concentrazioni elevate di sostanze chimiche tossiche o cancerogene come gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), tra cui il benzo(a)pirene e il benzo(a)antracene. Gli IPA sono una serie di composti carboniosi che si sviluppano durante qualsiasi fenomeno combustivo.

Queste sostanze possono contaminare il prodotto affumicato per vari motivi, che dipendono dalla qualità del legno utilizzato per la produzione del fumo o da come viene condotto il trattamento di affumicatura. Per esempio la scarsa quantità di ossigeno nella camera di affumicamento, o una temperatura di produzione del fumo molto elevata, sono fattori che ne favoriscono la formazione.

La combustione condotta in una camera separata rispetto alla camera di affumicatura ha il vantaggio di permettere il filtraggio del fumo e trattenere le componenti corpuscolate. Anche il fumo liquido, essendo ottenuto per distillazione, permette di ridurre notevolmente il tenore delle sostanze potenzialmente nocive, ma è una tecnica meno efficace ai fini della conservazione rispetto a quella tradizionale: per questo il suo utilizzo rende necessaria l'associazione con altre tecniche di conservazione.

L'Unione Europea con il Regolamento (UE) 1881/2006 e successive modifiche ha stabilito i tenori massimi di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) che possono essere presenti nei prodotti affumicati senza che questi provochino un danno a breve o lungo termine per la salute dei consumatori. La legislazione italiana inoltre vieta l'impiego di legni o vegetali legnosi per la produzione del fumo che siano stati incollati, impregnati, colorati, dipinti o trattati in modo analogo.

Per un acquisto consapevole infine è necessario leggere bene l'etichetta. Infatti troveremo indicazioni diverse in base al fatto che l'alimento sia stato sottoposto a trattamento di affumicatura, o invece sia stato aromatizzato con fumo liquido. Nel primo caso il prodotto riporterà la dicitura "prodotto affumicato", mentre nel secondo caso deve essere indicato tra gli ingredienti "aroma di affumicatura" o "aroma di affumicatura ricavato da [prodotti, categorie o basi alimentari]", come per esempio: "aroma di affumicatura ricavato dal faggio".



mente tre e si distinguono in base alla temperatura del fumo impiegato e alla durata del processo:

- affumicatura a freddo: l'alimento viene trattato con fumo tra i 20 e i 25°C per un tempo che va da pochi giorni ad alcune settimane. In genere è la tecnica che viene usata per il salmone e per gli alimenti semigrassi.

- affumicatura semicalda: il processo viene condotto tra i 25 e i 45°C. Solitamente è usata per trattare salumi e insaccati come prosciutto, speck, lardo e pancetta.

- affumicatura a caldo: si impiega il fumo tra i 50 e i 90°C per poche ore. Questa è una tecnica utilizzata per i prodotti a pronto consumo.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



La zuppa imperiale

Ecco la ricetta per realizzare la zuppa imperiale, piatto tipico in particolare del Bolognese e Ravennate.

Ingredienti: 1,5 litri di brodo di carne, 40 grammi di burro, 120 grammi di uova, 60 grammi di parmigiano reggiano grattugiato, 60 grammi di semolino, sale, pepe e noce moscata.

Preparazione: fondere il burro e farlo intiepidire. In una ciotola sbattere le uova con il semolino e il parmigiano, condire con sale, poco pepe e una grattugiata di noce moscata. Aggiungere il burro fuso e continuare a sbattere per ottenere un composto soffice.

Accendere il forno a 180° (statico). Rivestire una teglia con carta da forno e versare il composto di uova e burro. Cuocere per 25 minuti circa, la superficie dovrà dorare.

Lasciar raffreddare poi tagliare a dadini piccoli.

Scaldare il brodo; a bollire versare i dadini e cuocere per due minuti, poi servire caldo.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**



Un piacevole vino francese

Oggi nel calice un piacevole vino francese. È lo Chardonnay 2021 della cantina "La Roche".

Un vino di facile lettura con sentori di burro fresco, ginestra, uva spina e sfumature di gesso. Il floreale delicato gioca con le note di frutta a polpa bianca. Al palato la freschezza acida è piacevole e si ritrova il ricordo burroso appena percepito al naso.

Provatelo con il pescato o le carni bianche o, perché no, con una merenda a base di pane caldo e formaggio fresco.

GLI APPUNTAMENTI DEL CIRCOLO AURORA

VIA CHIBUZZA 12



Giovedì 10 novembre

Primo appuntamento con la "Scuola di Cucina" in collaborazione con **Angela Schiavina** e **Cristina Borroni** maestre di cucina AICI

Ore 17,30/ 20,00 interessante **lezione sui piatti autunnali e cena a seguire**

Costo €. 45,00 comprensivo della cena info e prenotazione per la scuola di cucina Angela 337 606572. | Solo cena (ore 20.15) Costo €.

Prenotazioni 0544 222989 / 327 2061248

Giovedì 24 novembre

Ore 19,00 Tempi di recupero weekend. Presentazione del libro "Il chilometro consapevole" Slow Food Editore presente **Carlo Catani**. Un libro scritto a quattro mani da **Carlo Petrini** e **Carlo Catani**. "Definire la sostenibilità a partire dalla tavola", recita il sottotitolo, farsi domande sulla provenienza e sui costi energetici di ciò che portiamo in tavola Al termine saranno preparati alcuni piatti con prodotti di recupero, contro lo spreco a cura di Lea di Tenuta Nasano e Gianna di Cà Ridolfi.

Martedì 29 novembre Ore 20,00

Cuoco Errante...Libero Asioli - La cacciagione.

Ex assessore del Comune di Ravenna che, vivendo in campagna e frequentando i capanni in valle, si è avvicinato alla cucina. **Menù a sorpresa con cacciagione**

secondo a disponibilità del momento. Programma in costruzione

circolo
AURORA
— osteria e cultura —
dal 1904

INGRESSO RISERVATO AI SOCI

L'OSSERVATORIO/1

L'industria delle costruzioni in provincia continua a crescere, nonostante i problemi di costi e materiali

I dati della Camera di Commercio. Ma servirà tempo per recuperare le perdite del 2020

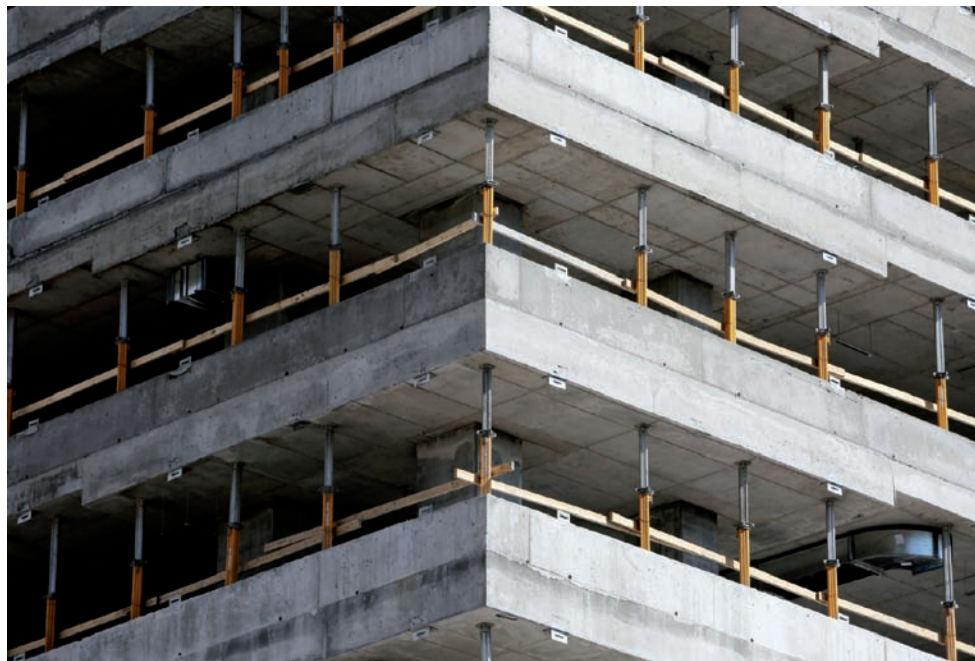
Nel secondo trimestre 2022 ha trovato ulteriore conferma la robusta tendenza positiva dell'industria delle costruzioni della provincia di Ravenna, sotto la spinta dei vari bonus e nonostante i limiti di offerta (disponibilità delle imprese, di lavoratori e di materiali), i notevoli incrementi dei costi e dei listini dei prezzi.

Lo confermano i dati dell'Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio.

Tra aprile e giugno infatti, grazie agli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, la fase di recupero avviata nel primo trimestre dello scorso anno, ha nuovamente accelerato il passo e il volume d'affari a prezzi correnti ha avuto un buon incremento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+7,8%), che risulta ancor più significativo in quanto migliore di quello realizzato nel secondo trimestre 2021 (+3,3%).

Il trend positivo per il settore delle costruzioni ravennate si conferma, proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemia; il risultato ottenuto nel trimestre in esame, più veloce rispetto a quello ottenuto nell'analogo trimestre dell'anno precedente, è anche migliore rispetto a quello ottenuto nel secondo trimestre del 2019, in cui il fatturato del settore edile ravennate aveva subito una flessione tendenziale pari a -4,9% (rispetto al corrispondente trimestre dell'anno prima).

La gran platea delle **piccole imprese**, sotto ai 10 dipendenti, registra un incremento del fatturato pari al 3%, più contenu-



to e sotto al valore medio, ma in accelerazione rispetto al trimestre precedente. Migliore il trend delle **aziende edili con più di 9 addetti** (+10,6%); quello delle **attività artigiane** (+7,8%) risulta perfettamente in linea con l'andamento medio del fatturato del comparto. Dall'evidenza dei dati, nel secondo trimestre del 2022, continua il recupero anche per il giro d'affari dell'artigianato

provinciale delle costruzioni, con un ulteriore slancio.

Gli effetti del superbonus e dei vari incentivi continuano a produrre risultati positivi, anche se hanno comportato problemi di applicazione; tuttavia, altro tempo sarà necessario per recuperare le pesanti perdite del 2020 subite dal settore, che è stato tra quelli più colpiti per le conseguenze derivate dal-

le politiche di contrasto alla diffusione del virus. Inoltre, proseguono la difficile situazione a livello internazionale, l'inflazione, l'aumento dei prezzi di materie prime ed energia, che rappresentano fattori di freno.

Le **previsioni** delle imprese edili convergono infatti verso l'aspettativa di tendenze in peggioramento per quanto riguarda il fatturato complessivo e per il trimestre estivo gli imprenditori edili ravennati sono stati meno ottimisti, in presenza di tutte le problematiche da affrontare nell'imminente futuro. Gli operatori del settore si attendono quindi un rallentamento. Consideriamo tuttavia che è quasi al 75% la quota delle imprese prudenti del campione, cioè che sperano nel breve periodo di riuscire a mantenere almeno invariata l'attività e confermano di essere la maggior parte.

La tendenza espansiva si riflette sul **numero di imprese del settore**: l'analisi della base imprenditoriale delle costruzioni, mette in evidenza il boom di nuove aziende, con una crescita da 5.209 a 5.451 attività in un anno. Rispetto all'analogo trimestre del 2021, il numero totale delle imprese attive del settore è aumentato di 242 unità, pari a +4,6% in termini percentuali. Nel trimestre in esame, l'andamento secondo la velocità relativa, supera quello regionale (+2,6%) ed anche il risultato in ambito nazionale (+1,6%). La crescita della consistenza delle imprese dell'edilizia è iniziata già dal trimestre di apertura dell'anno precedente ed ha posto fine a più di dieci anni di continua riduzione.

Sul totale delle imprese attive del settore, il 34,6% sono imprese straniere, quota in crescita rispetto ad un anno fa (erano il 32,9% a giugno 2021).

La consistenza delle imprese attive, registrata a fine agosto di quest'anno per il settore delle costruzioni (5.473), evidenzia ancora un incremento: nel confronto con il 31 agosto 2021, 230 unità in più e variazione percentuale pari a +4,4%.



Ravenna
via Romolo Ricci 14
stemaristrutturazioni@gmail.com

TEL. 327.0941609 

CHIAMA PER UN PREVENTIVO

INSTALLAZIONE IN TEMPI
BREVISSIMI



L'OSSERVATORIO/2

Mercato immobiliare turistico: a Milano Marittima i prezzi più alti della Riviera

Tra i lidi ravennati "comandano" Marina di Ravenna e Punta Marina

Le associazioni Fimaa e Confcommercio hanno presentato a Cervia i dati dell'osservatorio nazionale immobiliare turistico 2022. Sono intervenuti durante la conferenza il vicesindaco di Cervia Gabriele Armuzzi, il consigliere delegato Nomisma Luca Dondi dall'Orologio, l'esperto del settore turistico Fimaa Fabrizio Savorani, il presidente di Fimaa Confcommercio Emilia Romagna Ivano Venturini e il vice presidente nazionale Fimaa Alessandro Simonetto.

Il trend di crescita che ha interessato il settore immobiliare delle località turistiche dopo la pandemia (sia in termini di compravendita che di valori di mercato) ha continuato a mostrare ottimi risultati anche nella prima parte del 2022. Le transazioni delle abitazioni nelle località turistiche italiane sono aumentate del 41,1% nel 2021 rispetto al 2020 - emerge dai dati dell'Osservatorio -, con un'intensità di gran lunga superiore agli anni precedenti, recuperando pienamente la battuta di arresto registrata a causa della pandemia. La riviera romagnola continua a brillare sul mercato nazionale, incoronando nuovamente come "reginetta" emiliano-romagnola Milano Marittima, che presenta prezzi fino a 6.800 euro al mq per i top nuovi, seguita da Riccione in seconda posizione che arriva a 6.100 euro. Bene anche Cesenatico e Cervia, con cifre fino a 5.500 euro e 4.350 euro per i top di gamma. Tra i lidi ravennati le migliori performance riguardano Marina di Ravenna, con massimi di 3.200 euro al mq, seguita da Punta Marina terme e Marina Romea con quotazioni intorno ai 2.950 euro mq.

Il periodo post pandemico ha portato la clientela turistica a preferire spazi ampi e indipendenti, favorendo l'affitto e la compravendita di case vacanze, da intendersi spesso e volentieri anche come forma di investimento sul mattone (da sempre simbolo di sicurezza) in uno scenario macroeconomico comunque volto alla ripresa.

La situazione di incertezza degli ultimi mesi, caratterizzata dalla crisi del conflitto russo-ucraino e dalla crescita dell'inflazione con il conseguente aumento dei tassi d'interesse, presenta invece una prospettiva più incerta per il futuro, che protrebbe vedere un peggioramento del clima di fiducia e un rallentamento negli investimenti.

Ad oggi però, il mercato nazionale immobiliare si presenta ancora più che vivace, soprattutto nel Ravennate dove, come spiega Ivano Venturini: «La domanda, in particolare modo per l'usato, arriva a superare l'offerta. Il mercato del nuovo sta invece implementando notevolmente l'offerta, presentando numerose vendite anche "sulla carta" grazie alle caratteristiche performanti ed ecologiche dei nuovi fabbricati».

In generale, nonostante il mattone resti un bene rifugio per eccellenza per gli investitori italiani, al giorno d'oggi gli acquirenti sono più informati ed esigenti ed è importante tenere alta la qualità dell'offerta: oltre a spazi esterni come terrazzi e giardini acquisiscono notevole importanza gli spazi abitativi attrezzati per lo smart working e la domotica. **(mavi.fa.)**

Uno scorcio del nuovo lungomare di Milano Marittima



Affitti: fino a 1.700 euro a settimana, in agosto, a Mi.Ma.

Anche sul comparto locativo si confermano i segnali di maggiore dinamismo in termini di valori, analogamente alle tendenze rilevate nella precedente edizione dell'Osservatorio. Il dato medio, sintesi dei canoni richiesti in giugno, luglio e agosto nelle singole località turistiche monitorate, evidenzia un aumento del 4,8 per cento rispetto allo scorso anno.

Il mercato della locazione delle località turistiche è caratterizzato da un canone medio settimanale ordinario (valore di massima frequenza per un appartamento con camera matrimoniale, cameretta, cucina e bagno, 4 posti letto spese incluse) di 525 euro per il mese di giugno, 750 per luglio e 970 per agosto.

Sulla riviera emiliano-romagnola si conferma anche in questo caso al top Milano Marittima, con canoni che possono raggiungere anche i 1.700 euro a settimana in agosto (1.400 in luglio, 900 in giugno). A seguire, nell'ordine, Marina di Ravenna, Cervia, Pinarella e Riccione.

MASINI MODERN CRAFT

L'artigianato di design artistico realizzato su misura per le esigenze di ogni cliente

Il progetto di Raffaele Masini si rifa alla corrente "Art and Craft" di fine '800 ed è specializzato in stampa grafica su diversi materiali, dai classici legno o forex all'innovativa kerlite

Masini Modern Craft è un progetto di Raffaele Masini, artigiano attivo nel settore edilizio da quando aveva soltanto quindici anni. Grazie all'esperienza tecnica e alla curiosità acquisite nel corso della sua vita Raffaele fonda, più di dieci anni fa, la sua azienda edile: Masini Color.

La realizzazione di Masini Color permette a Raffaele di circondarsi di operai e artigiani di fiducia creando un team consolidato che lo porta a sognare, in tempi più recenti, la nascita di una nuova attività, completamente dedicata all'artigianato di design creato in maniera sartoriale sul cliente. «Masini Modern Craft è un'azienda che nasce da un sogno, da parole e pensieri a cui io e mia moglie abbiamo dato forma, dai caffè del lunedì e dagli aperitivi in falegnameria con i collaboratori» racconta Raffaele.



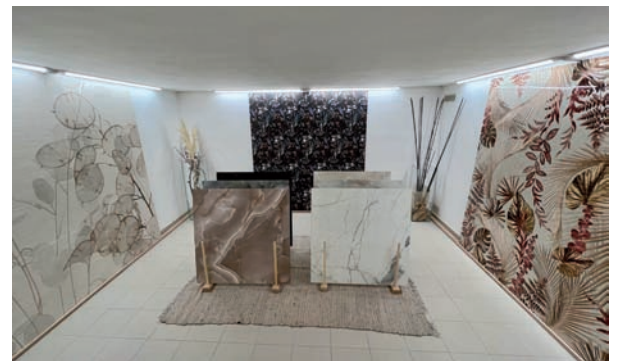
Il core business dell'azienda è rappresentato dalla stampa grafica su diversi materiali, dai più classici come legno, vetro, forex e carta da parati ai più innovativi come la kerlite (una sottile lastra in grès porcellanato dallo spessore di 3 mm rinforzato con una fibra di vetro, adatta al rivestimento di pareti, anche già piastrellate) con i quali vengono realizzati mobili, rivestimenti, carte da parati, secondo le precise indicazioni e desideri del cliente. Proprio per questo motivo, nello showroom di largo Andreana Tavelli 8, nel Borgo San Rocco, non si troveranno né mobili né

carte da parati pronte all'uso, ma uno showroom dove poter toccare e vedere le stampe grafiche su diversi supporti. «Tutto viene realizzato passo dopo passo insieme al cliente - racconta Raffaele - che fin dal primo momento si fa protagonista della creazione». La completa attenzione e dedizione al cliente e alle sue idee, la qualità, l'umanità, l'occhio esperto di Raffaele che sa come scovare e risolvere ogni eventuale problematica, la cura dei dettagli e la durezza del prodotto finito sono gli elementi chiave che distinguono i prodotti di Masini Modern Craft dalla fredda produzione di massa, proprio come accadeva per l'artigianato artistico della corrente "Art and Craft" a fine dell'800. «Il movimento Art and Craft contrapponeva alla massiccia e sterile produzione industriale il valore e l'unicità dell'artigianato di qualità. Ci sentiamo rappresentati da questa filosofia, ci siamo ispirati a questo movimento per il nome dell'azienda e portiamo avanti questi principi ogni giorno. Lo studio evolutivo dei materiali con artigiani e aziende del settore e la nostra costante ricerca di innovazione, ci porta tra le ultime novità proposte in showroom dove troviamo campioni di kerlite lavorati attraverso una stampa materica, per la creazione di dettagli in rilievo direttamente sulla superficie, anch'essi personalizzabili. Il nostro obiettivo è quello di realizzare prodotti attraverso un processo progettuale che cerca un compromesso tra funzionalità, artigianalità e bellezza».

Masini
MODERN CRAFT

• GRAFICHE • HOME DECOR • RIVESTIMENTI

LE AZIENDE INFORMANO



Masini Modern Craft
largo Andreana Tavelli 8 - Ravenna - tel. 338 3635685
FB Masini Modern Craft - IG masini.moderncraft

EMERGENZA ABITATIVA

Un “patto” sugli affitti tra inquilini e proprietari

La Regione mette sul piatto 7 milioni per i Comuni

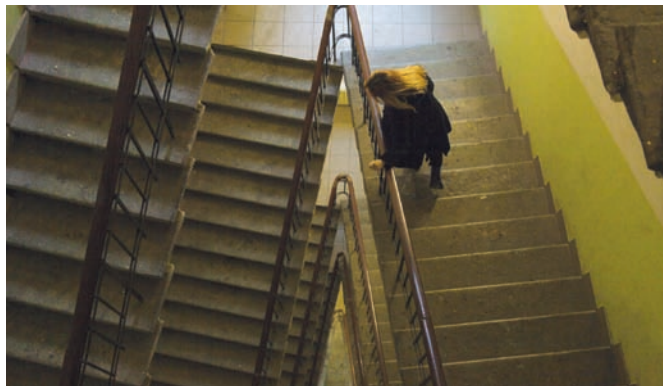
La Regione innova il proprio impegno per dare risposta all'emergenza abitativa che riguarda soprattutto i centri urbani più popolosi dell'Emilia-Romagna, mettendo sul piatto 7 milioni di euro per lanciare il "Patto per la casa". Un programma sperimentale e a forte valenza collaborativa che punta ad ampliare l'offerta di alloggi a canoni concordati o calmierati, più bassi di quelli di mercato, attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente o che tuttalpiù richiede interventi di manutenzione di modesta entità, per incentivare i proprietari a destinare all'affitto medio-lungo e a canone contenuto gli immobili oggi vuoti o destinati ad affitti brevi.

Il programma propone un meccanismo virtuoso che avvicina e avvantaggia contemporaneamente gli inquilini ed i proprietari grazie all'erogazione di un contributo fino a 10 mila euro in 5 anni per ogni alloggio.

Attraverso il Patto per la Casa gli inquilini vengono aiutati a pagare l'affitto di casa che verrà calmierato dalle risorse messe in campo dalla Regione con l'obiettivo di non superare l'incidenza del 15-20% dell'affitto sul reddito mensile familiare.

Inoltre, per incentivare i proprietari che mettono a disposizione per almeno cinque anni a canone concordato o ulteriormente calmierato i propri alloggi sfitti, sono previste garanzie sul puntuale pagamento del canone di locazione e sul rientro in disponibilità dell'alloggio, possibile riscossione anticipata di alcune mensilità, fondi di garanzia su eventuali morosità, oltre a vari vantaggi sui costi di attivazione e gestione del contratto e alle agevolazioni fiscali sull'Imu previste dalle norme in vigore.

Con il Patto per la casa si intende supportare l'attuazione del diritto alla casa, andando incontro ai bisogni di quella fascia di popolazione con redditi medi



e bassi che non ha i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica ma fatica a trovare casa ai prezzi a libero mercato. In molti casi si tratta di giovani, famiglie numerose e monoreddito, lavoratori precari o anziani. La riduzione dell'affitto può arrivare infatti fino a 2 mila euro l'anno per gli inquilini con Isee tra i 9 mila e i 20 mila euro e a 1.500 euro nel caso di Isee compreso tra i 20 mila e i 35 mila euro.

Il via libera alla realizzazione del piano, incentrato su una forte collaborazione con gli enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Città Metropolitana di Bologna) che saranno i beneficiari diretti delle risorse messe a disposizione da viale Aldo Moro, è arrivato con l'approvazione da parte della Giunta regionale del regolamento di attuazione. Il documento delinea i vari passaggi per mandare a regime il programma, la cui effettiva realizzazione è affidata a specifiche iniziative degli enti locali, con il coinvolgimento dei proprietari degli alloggi, associazioni di inquilini, enti del terzo settore e altri soggetti pubblici e privati gestori di immobili, comprese naturalmente le Acer territoriali.

IL BANDO

Andare a vivere in montagna: fino al 10 novembre le domande per i contributi

Coinvolti in provincia Brisighella, Casola e Riolo

Andare a vivere in montagna. È entrato nel vivo il secondo bando della Regione rivolto alle giovani coppie e famiglie che vogliono acquistare una casa in uno dei 121 comuni dell'Appennino emiliano-romagnolo (tra cui quelli ravennati di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme).

Fino al 10 novembre sarà possibile presentare domanda per ottenere un contributo a fondo perduto fino a 30mila euro.

A disposizione cinque milioni di euro, una dotazione che porta a 25 milioni i finanziamenti complessivi messi a disposizione per un'iniziativa innovativa, che punta a contrastare spopolamento, invecchiamento e a favorire nuove opportunità di sviluppo e di valorizzazione dei territori appenninici.

Un'iniziativa che ha incontrato subito un grande successo come dimostrano le quasi 700 domande finanziate con il primo bando del 2020 con il quale erano stati stanziati 10 milioni di euro, poi raddoppiati a 20.

Il bando in sintesi. Il bando è rivolto a giovani coppie e nuclei familiari, anche composti di una sola persona. Il richiedente dovrà essere nato dopo il 1° gennaio 1982, non dovrà cioè avere più di quarant'anni; essere residente in Emilia-Romagna, o svolgere un'attività lavorativa esclusiva o prevalente in regione. L'Isee del nucleo familiare non deve essere superiore a 50mila euro.

Il contributo è indirizzato all'acquisto di un alloggio da adibire a propria residenza abituale per almeno cinque anni.

L'acquisto deve essere fatto in data successiva all'approvazione del bando, limitatamente ad alloggi già esistenti.

I contributi sono compresi tra un minimo di 10mila e un massimo di 30mila euro e comunque non potranno superare il 50% delle spese sostenute per l'acquisto dell'immobile.

Sono previsti punteggi aggiuntivi per chi ha uno o più figli conviventi; per chi ha meno di 30 anni; per chi ha già un'attività lavorativa in un comune appenninico; per chi abita in un Comune non montano e trasferisce la residenza in un comune montano.

Tra i requisiti premianti anche quelli riferiti ad alloggi localizzati in comuni più svantaggiati per indici di decremento demografico, vecchiaia e reddito. La graduatoria rimarrà valida per 12 mesi.



STEFANO SIBONI

Tinteggiatura e decorazioni per interni
Verniciatura e manutenzione infissi

Giardinaggio - Prati - Progettazione

Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E.Pazzi 59 - cell **339 1575663**
stefano.siboni@libero.it

www.dittasibonistefano.it



IMPIANTI TERMOSANITARI

INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE
PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

SOSTITUZIONE CALDAIE

OPERATORI TERMIDRAULICI PER ATTIVITÀ DI CANTIERE



Lido Adriano (RA), Viale Alfieri 41 - Tel. 333.7776441 - bdimpianti@libero.it

LA PAROLA AGLI ADDETTI AI LAVORI

Anche l'arredo in cartone può aiutare per vendere una casa "vuota"

Strategie di valorizzazione per i costruttori. Il caso studio di un immobile in centro a Ravenna

di Deborah Onofri *

Negli articoli precedenti abbiamo visto come la valorizzazione attraverso l'*home staging*, la fotografia professionale d'interni e la comunicazione social porti vantaggio ai proprietari che devono vendere casa. Qui cercherò di spiegare come questi concetti si possano applicare anche ai costruttori.

Per farlo parlerò del caso studio di un immobile storico proposto in vendita in centro a Ravenna. Si tratta di un immobile su tre livelli, un'abitazione oggetto di recente ristrutturazione che ha coinvolto il restauro di paramenti murari della navata sinistra dell'ex Chiesa di Sant'Andrea Maggiore, a pochi passi dal Duomo di Ravenna. Arricchita da finiture di pregio e materiali tecnologicamente all'avanguardia, ambienti confortevoli, eleganti e con particolare attenzione al risparmio energetico. Il risultato è un'abitazione in classe energetica A+ sviluppata in un contesto unico dal punto di vista storico-artistico.

L'architetto progettista e la società proprietaria della casa avevano dei dubbi su come proporre nel mercato delle vendite questa bellissima abitazione. La vendita dell'immobile vuoto non avrebbe reso giustizia all'idea voluta dal progettista di creare un ambiente caldo, moderno e rilassante. Vendere una casa vuota dove rimbombano le voci durante la visita, dove il cliente si deve immaginare tutto, non è la stessa cosa rispetto a un arredamento che si disegna appositamente per ogni ambiente. Era un peccato non poterla vendere al meglio delle sue potenzialità, o in alternativa sostenere anche la spesa di un arredo fatto su misura per la casa e le sue caratteristiche.

La soluzione. È stato effettuato un sopralluogo con il progettista della ristrutturazione, che ha spiegato di ogni stanza quale sarebbe stata la funzione e la collocazione ideale dei vari arredi. Si è ragionato sul potenziale cliente ideale per quella tipologia di casa, in base alla posizione, la conformazione, le caratteristiche della ristrutturazione e la zona. È stato quindi proposto alla società proprietaria il progetto di preparazione alla vendita con arredo realistico in cartone, tessuti e complementi d'arredo e servizio fotografico professionale.

Questo processo si è svolto in diverse fasi. La prima è consistita nel togliere i materiali residui della ristrutturazione, completare piccoli lavori (mettere lampadari e non lasciare la lampadina penzolante), pulire a fondo la casa come se dovesse essere abitata dal giorno successivo. La seconda fase è stata arredare con i mobili in cartone le varie stanze e decorarle in base all'idea che si è pensata insieme al progettista e far sembrare più realistico possibile l'intero arredamento. La terza, controllare che tutto fosse funzionante e che non ci fossero intoppi. Infine, la preparazione della casa per la vendita è stata completata con un servizio fotografico professionale che ne esaltasse le caratteristiche, facesse percepire gli spazi e attirasse l'attenzione dei potenziali acquirenti.

L'epilogo. La casa - finalmente pronta per essere messa sul mercato a 25 anni dal suo ac-



Uno scorcio della casa di cui si parla nell'articolo, con i mobili in cartone

quisto - era veramente luminosa, rilassante, allo stesso tempo calda e accogliente, pronta per ricevere le visite per la vendita. Sono stati organizzati dei mini *open house*, concentrando le visite di due o più clienti nello stesso momento, su appuntamento. La casa è stata aperta prima che arrivassero i clienti, sono state accese tutte le luci. Gli ambienti sono stati apprezzati dai clienti che si sono immaginati l'arredo che avrebbero potuto metterci secondo il loro gusto. La tipologia delle persone che hanno visitato l'immobile era adeguata alla casa, per questo non è stato perso tempo in visite con clienti non "in target". La prima proposta di acquisto è stata ottenuta in quattro mesi dalla messa in vendita, vista con entusiasmo dai proprietari e dalla parte acquirente. Grazie all'arredo realistico che ha aiutato nella vendita ma non ha vincolato le parti nella cifra richiesta sul mercato.

Vantaggi. Risparmio di denaro, innanzitutto, in quanto l'arredo in cartone è meno costoso e deducibile, utilizzabile ed adattabile in altri cantieri o appartamenti. Mentre l'arredo vero non si può spostare, può non piacere al cliente finale ed ha un costo superiore. Visite mirate hanno fatto risparmiare tempo nella vendita, che si è conclusa in breve tempo nonostante fossimo in piena pandemia.

* Deborah Onofri è titolare dell'Agenzia Maris Servizi Immobiliari di Lido Adriano

"il vostro nuovo giardiniere!"

AMBROGIO
ROBOT
THE ROBOTIC LAWNMOVER

Rivenditore autorizzato
Assistenza
Installazione
Manutenzione



PER CONTATTI E PREVENTIVI
TEL 0545 33557 - FAX: 0545 32846

LUGO (RA) Via dell'Artigianato 3
comag@comag-lugo.it
www.comag-lugo.it



Trattamenti e rivestimenti superficiali
con tecnologie innovative per edilizia e industria

Tinteggiature - Cartongesso

Resine decorative

Sabbiature e verniciature

Isolamenti termoacustici
a cappotto e con schiuma poliuretana

Rivestimenti in poliurea

CEM COLOR s.r.l.

Ravenna (Fraz. Porto Fuori) Via T. Noce 19
Tel/Fax 0544 432143 - info@cemcolor.it
Cell. 338 7373164 Giuseppe - 333 2216625 Patrik
www.cemcolor.it

VENDI CON STILE



Ci piace realizzare i sogni delle persone e
le guidiamo nel percorso di acquisto o vendita delle loro case.

Maris Servizi Immobiliari

Viale Virgilio,96 - Lido Adriano (Ra)
Tel. 0544/494077



327 831 35 35

info@agenziamaris.it
www.agenziamaris.it

